



Vanessa Verdecchia • ODV
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA

BILANCIO SOCIALE 2020

rinascita
ottimismo
volontà



“Senza il volontariato,
senza i volontari,
nulla di quanto ho fatto,
di quanto abbiamo fatto,
sarebbe stato possibile.”

Prof. Franco Mandelli

BILANCIO SOCIALE **2020**

Gestiamo il
cambiamento
senza fermarci.

Bilancio sociale 2020 redatto ai sensi
del Decreto 4 luglio 2019.



sommario

Lettera del Presidente	6
Highlights 2020	8
1. Identità e storia di AIL ROMA	15
1.1 Le principali tappe e gli obiettivi raggiunti	16
1.2 L'impegno dell'Associazione	18
1.3 Missione, valori e aspirazioni	20
1.4 I tumori del sangue	22
2. La governance e i soggetti interessati	23
2.1 Gli organi e le politiche di remunerazione	24
2.2 Adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore	28
2.3 Politiche di contenimento del rischio	29
2.4 La mappa dei soggetti interessati	33
3. La gestione delle persone attraverso i cambiamenti organizzativi	34
3.1 La composizione dell'Organico	36
3.2 I percorsi formativi	39
3.3 La sicurezza sul lavoro	40
3.4 Il valore tangibile dei volontari	42
4. La dimensione economica di AIL ROMA	46
4.1 Il valore economico generato e distribuito	47
4.2 La raccolta fondi e la destinazione	49
5. La relazione con il donatore	58
5.1 La trasparenza e l'efficienza	59
5.2 Canali di comunicazione digitali	62
6. Le attività di AIL ROMA nel 2020	64
6.1 Le misure adottate durante l'emergenza	65
6.2 L'assistenza socio-sanitaria	66
6.3 Il sostegno alla ricerca	72
Nota metodologica	78
Relazione dell'organo di controllo	80
Come aiutare AIL ROMA	83

Denominazione

AIL ROMA

"Vanessa Verdecchia" OdV

Forma giuridica e qualifica

Associazione con qualifica di Organizzazione di Volontariato¹

Sede legale e centrale

Via Rovigo, 1- 00161 ROMA

Codice fiscale

06800230580

Altre sedi operative

Via Benevento, 2 - ROMA

Via Forlì, 36 - ROMA

E-mail e PEC

romail@romail.it

amministrazioneromail@pec.it

Telefono

+39 06441639621

Sito internet

www.ailroma.it

1. Acquisita con Determinazione del 01/02/2021 della Regione Lazio Direzione Inclusione Sociale



rinascita ottimismo volontà



Non a caso la nostra copertina riporta queste parole. La pandemia ha cambiato la nostra vita e senza questi tre obiettivi, che abbiamo adottato, l'AIL di Roma non avrebbe raggiunto i risultati illustrati in questo Bilancio Sociale.

Devo aggiungere che le parole rinascita, ottimismo e volontà, sono state motivo conduttore della vita del Professor Mandelli, grande visionario e altruista che con la Sua volontà ha pensato e voluto per l'AIL una grande svolta innovativa, anticipando i tempi e ponendo basi per alleviare i disagi della malattia. Così nascono le cure domiciliari, vera novità. Uno studio sulla qualità della vita, studio illuminato e lungimirante.

L'umanità tutta, dopo secoli, ancora una volta, ha riscoperto la propria vulnerabilità, ogni sicurezza acquisita è stata messa in discussione. La probabilità di paralizzarsi davanti a questo grande evento inaspettato era molto forte, ma la responsabilità degli impegni umanitari presi dall'Associazione si è dimostrata ancor più forte.

Il primo pensiero è andato ai malati che combattendo contro un tumore del sangue non hanno modo di interrompere il loro stato di malattia. Un percorso che diventava ancora più difficile e al quale si aggiungeva la paura per un virus che avrebbe potuto rivelarsi per loro letale.

Sono bastati questi pensieri per innescare in tutti noi, Volontari, Medici, Infermieri, Sostenitori, una reazione immediata. Abbiamo compreso la nuova realtà, raccolto i mutati bisogni dei Pazienti e delle loro famiglie, modificato con coraggio i nostri percorsi di impegno.

È pertanto con grande emozione che scrivo questa lettera di apertura del primo Bilancio Sociale dell'AIL di Roma, cui siamo tenuti per legge dalla riforma del Terzo Settore. Tale obbligatorietà ci riguarda, in quanto siamo una Organizzazione di Volontariato (OdV) con entrate superiori al milione di euro l'anno.

Questo primo Bilancio Sociale, noi dell'AIL di Roma, lo vogliamo dedicare al Professor Franco Mandelli, ai nostri Malati, alle loro famiglie, ai Volontari e ai nostri Sostenitori. Leggendo i numeri, si registra una inevitabile flessione nelle attività e il Bilancio 2020 chiude con un disavanzo. Prima della pandemia, le raccolte fondi dell'AIL di Roma si basavano prevalentemente sulle manifestazioni di piazza delle Stelle di

Natale e delle Uova di Pasqua e sul 5x1000, che rappresentavano, complessivamente, l'85% delle entrate. Nel 2020 le piazze non hanno aperto. In particolare la manifestazione di Pasqua, in pieno lockdown, ha registrato una perdita del 75% della raccolta. Abbiamo dovuto, in pochissimo tempo, direi giorni, trasformare il nostro modo di raccogliere fondi. Abbiamo trasferito "la piazza" sull'e-commerce, portando la consegna dall'aperto al domicilio. Abbiamo ideato piazze "virtuali", grazie ai Volontari o piazze alternative come, ad esempio, nella Grande Distribuzione (i supermercati). Sono stati diversificati i canali di raccolta fondi prediligendo gli strumenti digitali, il rapporto diretto con i donatori tramite lettere, e-mail, telefonate, la partecipazione a bandi di Enti e Fondazioni, la trasformazione dei rapporti con le aziende.

Abbiamo così fatto fronte a tutti gli impegni assunti verso i Pazienti e il Personale sanitario, mantenendo attivi i servizi a loro destinati: la Casa AIL "Residenza Vanessa", le Cure Domiciliari, il supporto all'Ematologia del Policlinico Umberto I, il sostegno alla Ricerca. Sono state realizzate nuove iniziative e attivati nuovi servizi per venire incontro alle mutate esigenze. È stata acquistata una nuova TAC per l'Ematologia di via Benevento, che ha garantito ai nostri Pazienti di non dipendere dalla disponibilità dell'apparecchiatura del Policlinico Umberto I.

È stato realizzato ex-novo un Ambulatorio di Psico-oncologia Ematologica, finanziando la consulenza della Dott.ssa Flora Gigli, Responsabile della struttura.

Sono state costruite tettoie agli ingressi dell'Ospedale e degli Ambulatori di via Benevento per proteggere dalle intemperie i Pazienti in fila per entrare distanziati. Sono stati forniti Dispositivi di Protezione Individuale, igienizzanti, e organizzati sistemi di sanificazione, per proteggere i malati dal Covid-19.

Così l'AIL di Roma ha saputo e potuto gestire il cambiamento.

Abbiamo imparato molto, cambiato le nostre prospettive, nulla sarà più come prima. Gli strumenti innovativi, la digitalizzazione, la flessibilità nel lavoro, da questo non si potrà tornare indietro. La sfida sarà saper utilizzare bene quanto appreso, considerando ogni innovazione come un elemento non sostitutivo, bensì aggiuntivo, agli strumenti tradizionali, alla vita in piazza, alla fondamentale vicinanza fisica e umana con le persone. Sommare queste due attitudini nel lavoro, così come nella vita, sarà per tutti noi il punto di forza dei prossimi anni. Disegneremo un futuro con la certezza che quanto è accaduto, e che stiamo ancora vivendo, ci abbia reso Persone umanamente più attente e maggiormente consapevoli dell'importanza dell'altro, dell'oggi e del domani.

Maria Luisa Viganò
Presidente

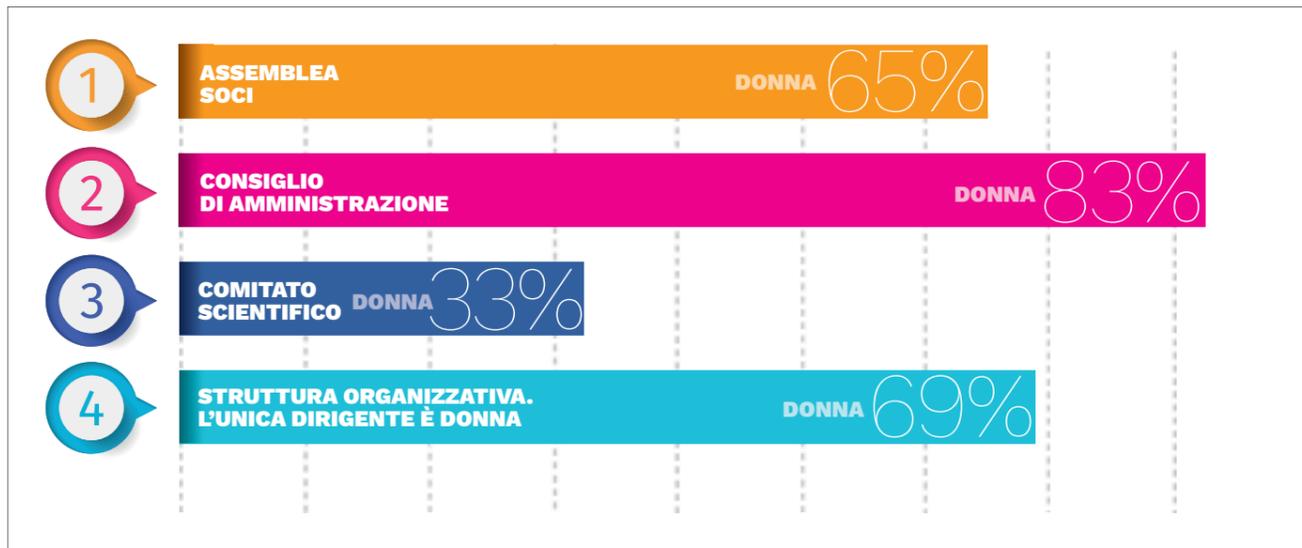
*"Ci vuole solo un po' di immaginazione per capire
la sofferenza di un altro, e per capire che ogni uomo,
nella sua umanità, è fundamentalmente uguale a un altro"*
Raffaele La Capria

HIGHLIGHTS 2020

→ **2020**
l'anno della **svolta**
verso la **sostenibilità**

AIL ROMA ADOTTA IL BILANCIO SOCIALE

→ un'organizzazione
che **parla**
al **femminile**



HIGHLIGHTS 2020

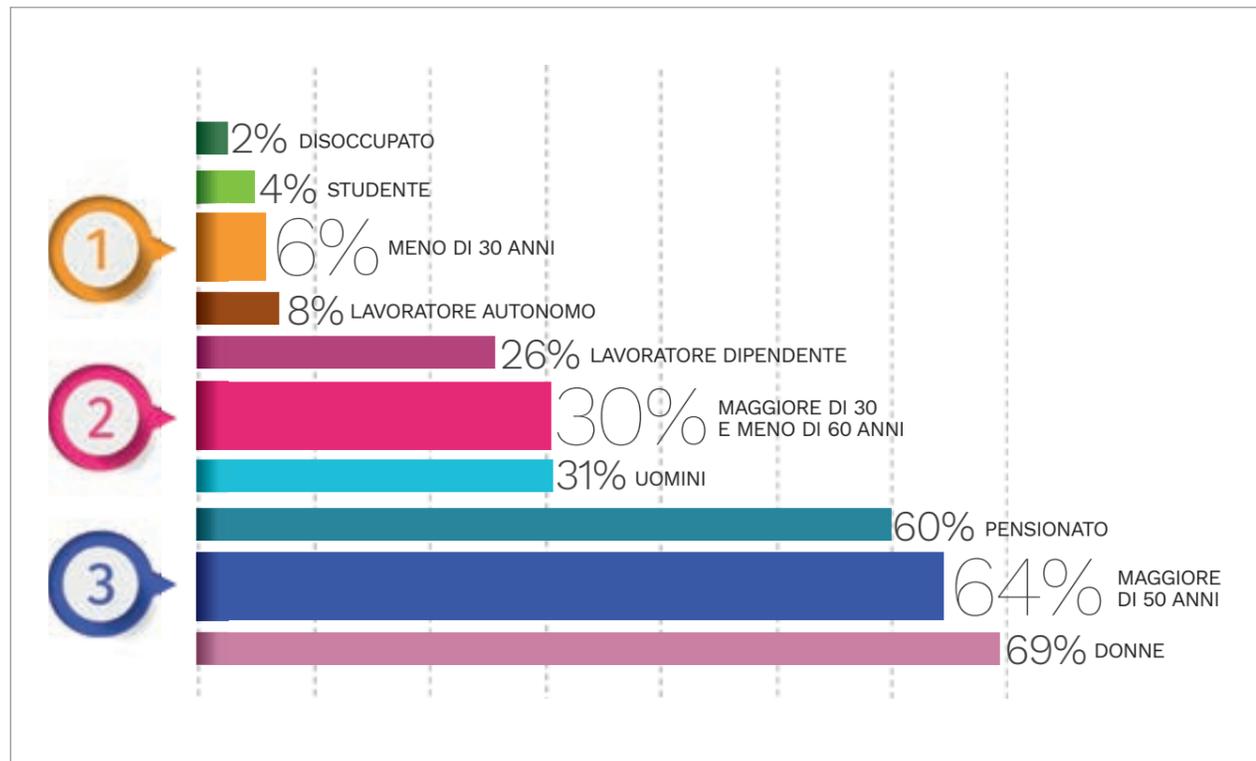
→ le nostre
parole chiave



HIGHLIGHTS 2020

Il valore dei volontari

IDENTIKIT DEL VOLONTARIO DI AIL ROMA

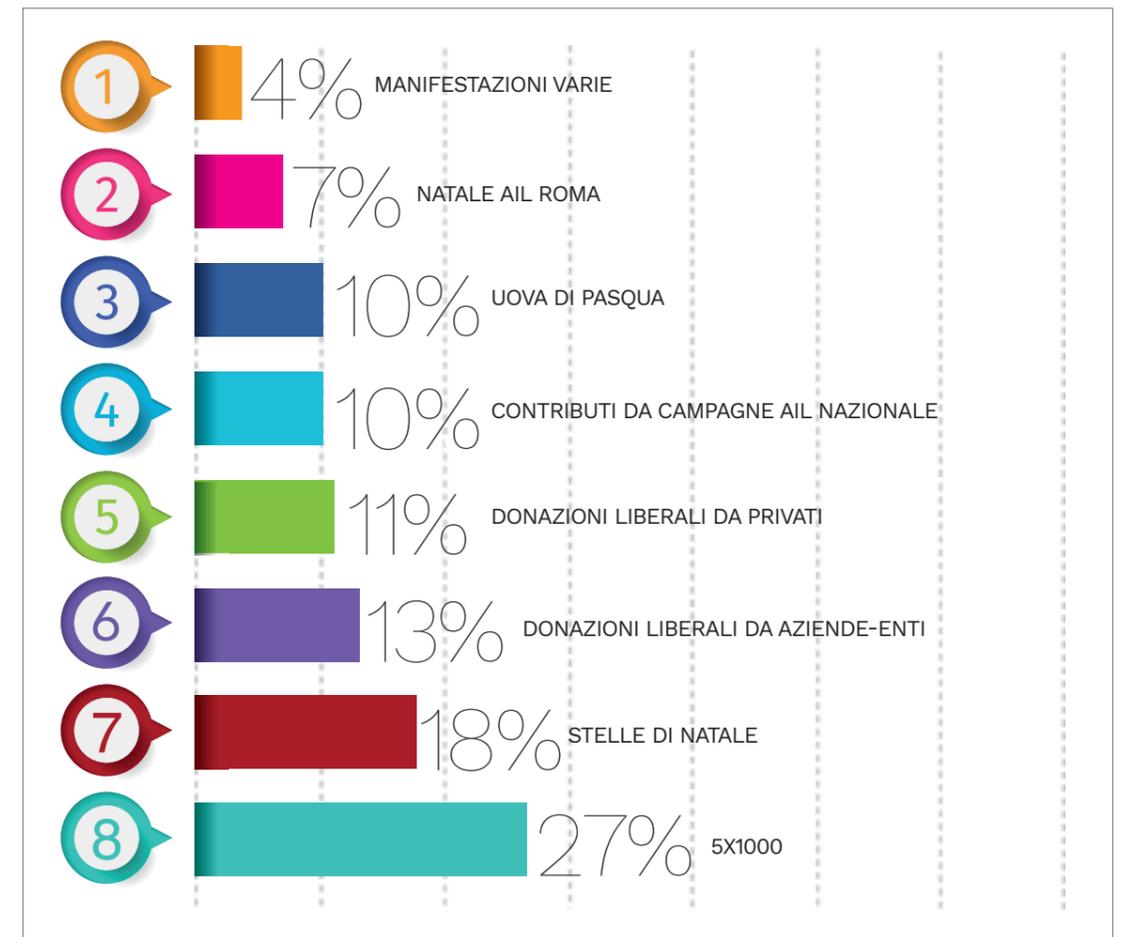


HIGHLIGHTS 2020

come abbiamo distribuito il nostro valore economico generato

Nell'ambito del valore economico generato, il **99%** è rappresentato da proventi da raccolta fondi, composti come segue:

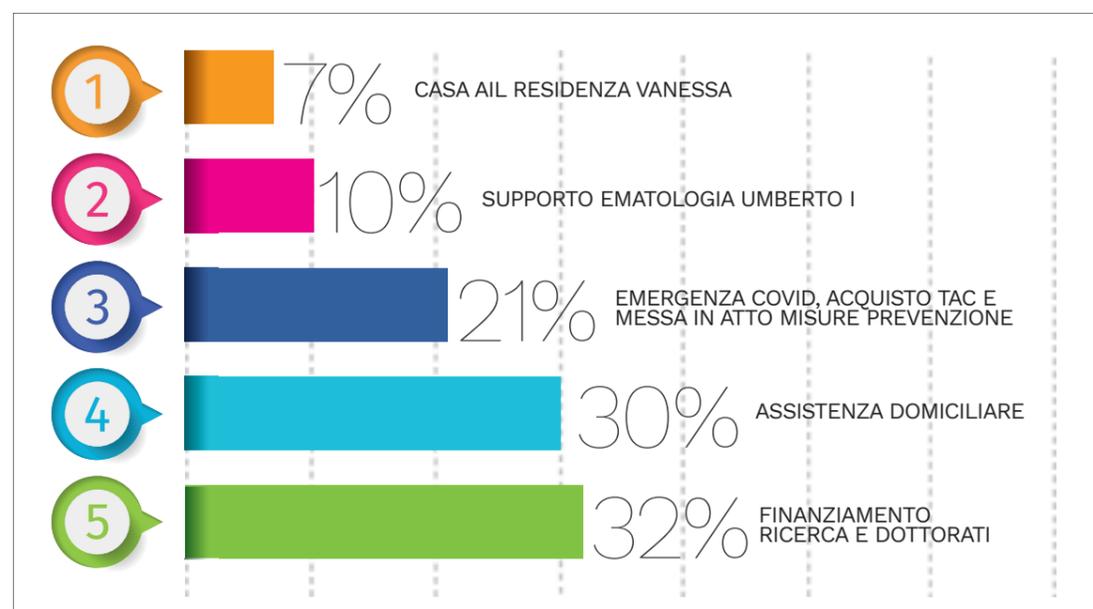
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI



HIGHLIGHTS 2020

LA DESTINAZIONE PER OBIETTIVO STRATEGICO

Di seguito si illustra la destinazione dei proventi con riferimento alle finalità statutarie e gli oneri sostenuti per la raccolta fondi².

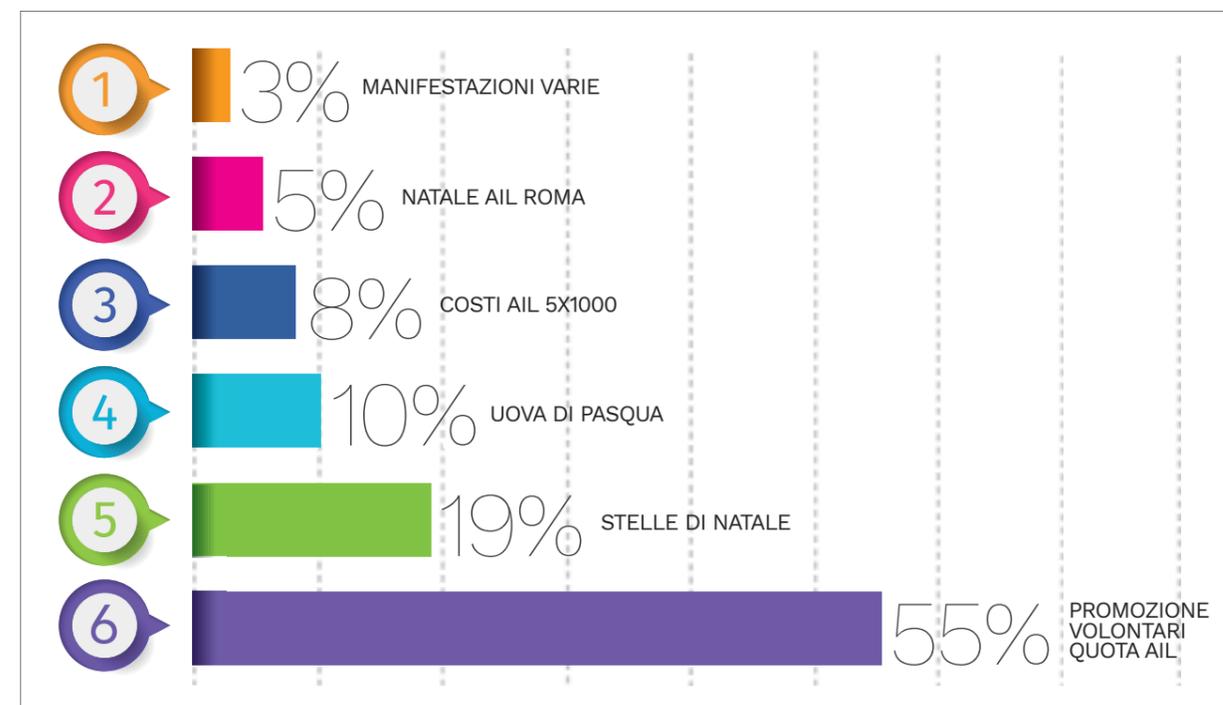


2. Il grafico non tiene conto degli ammortamenti

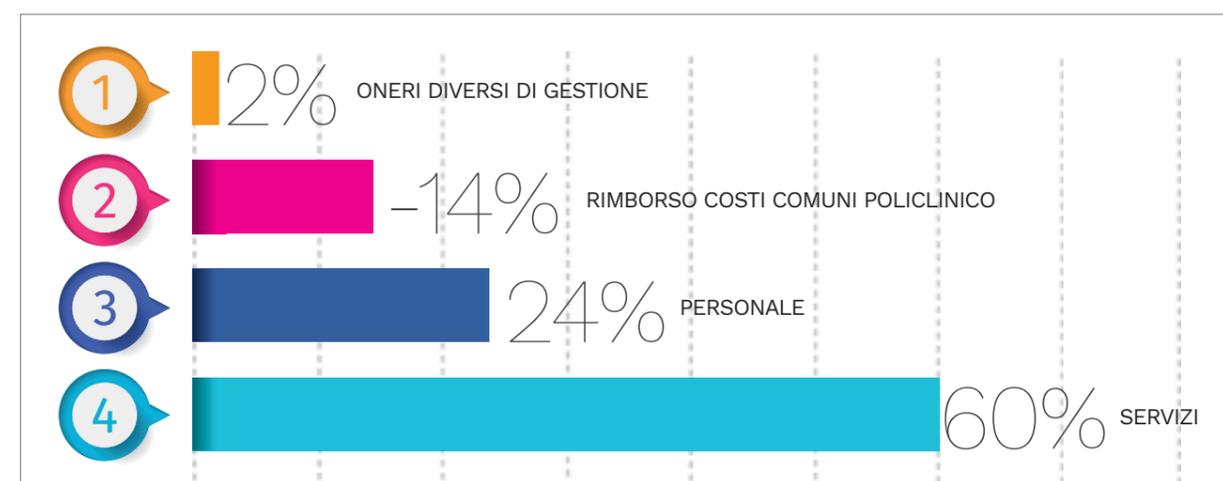


HIGHLIGHTS 2020

ONERI SOSTENUTI PER LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA



GESTIONE E MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA





1.

identità e storia di **ail roma**

Il 28 dicembre 1984 il Prof. Franco Mandelli ha costituito l'Associazione "ROMAIL Onlus - Sezione di Roma dell'Associazione Italiana contro le Leucemie", intitolata a "Vanessa Verdecchia" nel 1990, e modificata infine in AIL ROMA "Vanessa Verdecchia" OdV, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto del 22/10/2020 in conformità alla Riforma del Terzo Settore.

L'Associazione è nata con lo scopo di migliorare l'assistenza socio-sanitaria in favore dei malati con tumori del sangue e altre malattie ematologiche e di supportare le loro famiglie, nonché di sostenere, promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica sulle leucemie, i linfomi, il mieloma e altre ematopatie.

Come indicato nello Statuto, AIL ROMA è socio effettivo dell'"Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma" (in breve AIL Nazionale) e di questa rappresenta la sezione autonoma di Roma e provincia.

Con AIL ROMA il Prof. Mandelli realizza il suo sogno di istituire il Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I - Sapienza, il primo a Roma, destinato a curare e assistere i pazienti ematologici da 0 a 99 anni.



1.1

le principali tappe e gli **obiettivi** **raggiunti**

1984

●→ Nascita dell'Associazione ad opera del Prof. Franco Mandelli

zione con il Provveditorato agli Studi di Roma, la "Scuola in Ospedale", dedicata ai pazienti pediatrici in cura presso l'Ematologia.

1985

●→ Anche grazie ad AIL ROMA viene istituito il Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I, il primo nella Provincia di Roma. Negli anni che seguono la collaborazione con l'Ospedale, cui l'Associazione assicura il proprio supporto finanziario a sostegno di molteplici attività ed interventi, nonché per forniture di beni, servizi e dotazione di personale sanitario di supporto, diviene sempre più efficace.

1990

●→ AIL ROMA ottiene il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lazio (D.G.R. n. 2341 del 27/03/1990).

1991

●→ Viene attivato il primo servizio di Cure Domiciliari nel territorio di Roma in favore dei pazienti ematologici.

1989

●→ Prende avvio, in collabora-

1993

●→ La Casa AIL "Residenza Va-

nessa" in Via Forlì, 36 a Roma, apre le porte per accogliere gratuitamente i malati ematologici e i loro familiari in difficoltà economiche.

●→ Vengono creati, in collaborazione con il Policlinico, il Reparto Pediatrico, alcuni ambulatori, il Day Hospital, il Pronto Soccorso e il Reparto di Degenza.

1997

●→ AIL ROMA sostiene le spese di ristrutturazione del Centro di Ematologia cui, nel tempo, dona una serie di beni che vanno dagli strumenti elettromedicali, come la RMN, agli arredi sanitari, ai personal computer, ecc.

2001

●→ AIL ROMA, grazie alla donazione della Banca d'Italia, acquista la palazzina di Via Rovigo, 1 che, oltre a costituire la sede dell'Associazione, attualmente ospita gratuitamente diversi laboratori di ricerca dell'Ematologia del Policlinico Umberto I, il "Working Party Quality of life" del GIMEMA Gruppo Italiano Malattie EMatologiche dell'Adulto, la Scuola in Ospedale, l'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica.

●→ Viene donata una TAC all'Ematologia del Policlinico Umberto I.

2009

●→ AIL ROMA crea la Rete Romana "Ospedale Domiciliare Ematologico" per i pazienti afferenti alle Ematologie del Policlinico Umberto I, Sant'Eugenio, S. Camillo e S. Giovanni Addolorata.

2016

●→ Grazie alla generosità dei sostenitori di AIL ROMA, nonché ai fondi di "30 Ore per la vita" e della Banca d'Italia, il Reparto Pediatrico dell'Ematologia del Policlinico Umberto I viene completamente ristrutturato.

2020

●→ Viene avviato il percorso di rendicontazione sociale delle attività svolte da AIL ROMA a beneficio dei soggetti interessati.

●→ Viene approvato il nuovo Statuto conforme al Codice del Terzo Settore che vede anche la trasformazione di AIL ROMA da Onlus a OdV.

●→ Viene avviato l'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica gratuito per i malati ematologici.

●→ Viene donata una nuova TAC al Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I.

1.2

l'impegno dell'**associazione**

A quasi 37 anni dalla sua costituzione, AIL ROMA è un punto di riferimento per i malati ematologici, e per le loro famiglie, che vengono a curarsi a Roma - in particolare al Policlinico Umberto I - da ogni parte d'Italia e del mondo. L'Associazione si adopera nel trasformare le risorse finanziarie, ottenute grazie alla generosità di cittadini, aziende ed enti, in servizi di assistenza al malato e nel finanziamento della ricerca scientifica.

AIL ROMA sostiene:



VIA BENEVENTO, 6 L'EMATOLOGIA

Sede dell'Unità Operativa Complessa (UOC) di Ematologia della Azienda Ospedaliera Universitaria (A.O.U.) Policlinico Umberto I - Sapienza - Roma.



VIA BENEVENTO, 27A GLI AMBULATORI

Sede del Centro Trombotosi e degli Ambulatori della UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I.



VIA ROVIGO, 1 LA SEDE DI AIL ROMA

Lo stabile, di proprietà dell'Associazione, ospita gratuitamente i laboratori di ricerca scientifica del Policlinico Umberto I, la "Scuola in Ospedale", il Gruppo "Working Party Quality of Life" della Fondazione GIMEMA e l'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica.



VIA FORLÌ, 36 LA CASA AIL "RESIDENZA VANESSA"

Lo stabile, di proprietà dell'Associazione, è sede della Casa di Accoglienza che ospita i pazienti e i familiari che risiedono fuori Roma e che sono in cura presso il Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I. La Residenza conta 15 stanze da letto con bagno privato e diversi spazi in comune.



ROMA E PROVINCIA LE CURE DOMICILIARI

È il servizio di assistenza co-finanziato da AIL ROMA che consente di proseguire le cure a casa dei pazienti dimessi dall'Ematologia del Policlinico Umberto I e dall'Ospedale San Giovanni di Roma. Équipe multiprofessionali si occupano di erogare cure e terapie presso l'abitazione dei pazienti ematologici.



1.3

missione, valori e aspirazioni

AIL ROMA persegue, a livello territoriale, i propri scopi statutari in armonia con quelli dell'AIL Nazionale, di cui è Socio effettivo. In particolare, si occupa di prestare assistenza socio-sanitaria in favore dei leucemici e altri emopatici, e delle loro famiglie, mediante il servizio di cure domiciliari, l'assistenza psico-oncologica, l'accoglienza residenziale temporanea, oltre che, più in generale, con l'offerta di beni, servizi e supporto economico. AIL ROMA opera inoltre per lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie e altre emopatie dei bambini e degli adulti.

LOTTA AI TUMORI DEL SANGUE E ALTRE EMOPATIE DEI BAMBINI E DEGLI ADULTI

a Accompagnare i malati e le loro famiglie in tutte le fasi del lungo e sofferto percorso della malattia

b Rafforzare l'assistenza ospedaliera e domiciliare

c Migliorare la qualità di vita dei malati e dei familiari, erogando servizi efficienti e adeguati alle loro esigenze

d Consentire la continuità negli studi e nel contatto con la realtà per i pazienti pediatrici

e Contribuire al miglioramento della capacità di diagnosi e alla realizzazione di terapie sempre più mirate ed efficaci



Leucemie e Linfomi sono malattie del sangue che possono colpire chiunque, senza distinzioni di sesso o di età. Il Mieloma si manifesta negli adulti, soprattutto negli anziani. Fino a qualche anno fa le possibilità di cura erano scarse ma oggi, grazie ai progressi della ricerca e allo sviluppo di terapie sempre più efficaci, la qualità di vita dei malati ematologici è migliorata e, per un'alta percentuale, la prospettiva di vita si è allungata. Oggi esistono concrete possibilità di guarire completamente.

AIL ROMA opera per rendere Leucemie, Linfomi e Mieloma, mali sempre più guaribili, per garantire a tutti i malati percorsi di cura altamente qualificati, per ridurre al minimo le sofferenze. I risultati in questo campo sono evidenti, ma per sconfiggere queste patologie è necessario fare di più. AIL ROMA "Vanessa Verdecchia" OdV lavora con impegno e determinazione, grazie anche al contributo dei volontari e dei sostenitori, al fianco di ricercatori, medici, infermieri, biologi, tecnici, per il raggiungimento di obiettivi sempre più importanti.

1.4

i tumori del sangue

LE LEUCEMIE

Le Leucemie sono malattie neoplastiche delle cellule staminali emopoietiche che risiedono nel midollo osseo e provvedono alla produzione dei globuli rossi, dei globuli bianchi e delle piastrine.

Le Leucemie si distinguono in Acute e Croniche.

Le Leucemie Acute Linfatiche (più frequenti nei bambini) e **Mieloidi** (più frequenti negli adulti) mettono a rischio la vita del paziente che è esposto a infezioni ed emorragie. La terapia, che comprende anche il trapianto di cellule staminali emopoietiche da donatore, mira a eliminare completamente le cellule leucemiche.

Le Leucemie Croniche sono malattie degli adulti, con una frequenza che aumenta con l'età. Si distinguono in **Leucemie Linfatiche Croniche**, più frequenti nell'anziano, e in **Leucemie Mieloidi Croniche**, più frequenti nella mezza età. Queste ultime si possono curare molto efficacemente con farmaci mirati sulle cellule leucemiche.

I LINFOMI

I Linfomi sono malattie tumorali dei linfociti, che costituiscono le linfoghiandole. Il quadro clinico è caratterizzato da un aumento di volume, oltre che dei linfonodi anche della milza nei Linfomi nodali. Inoltre, il Linfoma può svilupparsi anche in altri organi (Linfomi extranodali) perché vi sono linfociti in tutto l'organismo. Si distinguono in **Linfomi di Hodgkin** (fra i primi tumori guaribili con radio e chemioterapia) e in **Linfomi non-Hodgkin**. Possono avere un percorso indolente oppure aggressivo. La terapia dei Linfomi si basa, oltre che sui "vecchi" farmaci antiblastici, su nuovi farmaci "mirati" sulle cellule tumorali.

I MIELOMI

I Mielomi sono tumori delle plasmacellule che si sviluppano all'interno del midollo osseo, danneggiando l'emopoiesi normale, l'apparato urinario e soprattutto indebolendo il tessuto osseo, fino a provocare lesioni e fratture molto dolorose e invalidanti. I progressi terapeutici in quest'ultimo decennio sono stati notevoli: si registrano molti casi di pazienti che vivono in pieno benessere, senza terapia, da molti anni.

2.

la governance e i soggetti interessati

In conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni), l'Assemblea Straordinaria di AIL ROMA ha approvato, in data 22 ottobre 2020, il nuovo Statuto che vede il passaggio dell'Associazione da Onlus a OdV.

2.1

gli organi e le politiche di remunerazione

ASSEMBLEA DEI SOCI

Composta da tutti i Soci effettivi di AIL ROMA, determina il numero ed elegge i membri del Consiglio di Amministrazione, elegge il Presidente, elegge l'Organo di Controllo, discute e delibera l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e il programma delle attività, delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti. Inoltre essa ha competenza in merito alla determinazione delle quote dei Soci effettivi, ove a ciò non provveda il Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dello Statuto, in seduta straordinaria l'Assemblea delibera infine sulle modificazioni dello Statuto, sull'eventuale scioglimento o su altre tematiche previste dalla legge e non disciplinate nello Statuto.

Nel pieno rispetto dei principi di democraticità previsti per le OdV, tutti i Soci esercitano il diritto di voto sulle materie di propria competenza, mentre i Soci che rivestono altresì la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto in merito all'approvazione del bilancio consuntivo o su azioni di responsabilità mosse nei loro confronti.

Con l'adozione del nuovo Statuto, le competenze dell'Assemblea sono state ampliate in ossequio alle indicazioni del Codice del Terzo Settore.

In ogni caso i Soci acquisiscono la qualifica a tempo indeterminato. È esclusa la trasmissibilità e la temporaneità della quota associativa, essendo tuttavia prevista la perdita della qualifica per recesso, delibera motivata di esclusione da parte del Consiglio di Amministrazione o il verificarsi di tre assenze ingiustificate e consecutive all'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, entro il 31 gennaio per l'approvazione del bilancio preventivo ed entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Al 31 dicembre 2020, l'Assemblea di AIL ROMA, in seguito alle dimissioni pervenute da 1 membro nel 2020, è composta da 26 Soci effettivi, di cui il 65% rappresentato da donne.

Nel corso del 2020 l'organo si è riunito 1 volta in seduta ordinaria e 1 volta in seduta straordinaria.

2.1

In base al Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, Titolo V, art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" e vista la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le riunioni del 2020 si sono tenute in video e audio conferenza.

Le principali questioni trattate nel corso dell'Assemblea ordinaria hanno riguardato le comunicazioni del Presidente, la proposta di trasformazione da Onlus a OdV, l'approvazione del Bilancio, l'ammissione di nuovi Soci, varie ed eventuali, e hanno visto la partecipazione di 22 Soci.

La riunione in seduta straordinaria, cui hanno partecipato 22 Soci, in proprio o per delega, è stata tenuta al fine di deliberare le modifiche statutarie in ossequio alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore e la conseguente assunzione della qualifica di Organizzazione di Volontariato (OdV).

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI AIL ROMA "VANESSA VERDECCHIA" AL 31/12/2020

1. Maria Luisa Viganò *Presidente*
2. Paola Alimena
3. Beatrice Pierina Angeloni
4. Rosa Luciana Annino
5. Anna Paola Anselmo Del Prete
6. Eva Baratta
7. Paola Berardelli Bilotti
8. Gregorio Antonio Brunetti
9. Eugenia Calò
10. Vincenzo Cappiello
11. Claudio Cartoni
12. Daniela Diverio
13. Fabio Efficace
14. Loredana Elia
15. Gabriella Girelli
16. Rita Grattarola
17. Maria Rosa Lanari
18. Laura Morbilli
19. Marcello Passeri
20. Cesare Piro
21. Daniela Ronconi
22. Claudio Saltari
23. Rosalba Spalice
24. Agostino Tafuri
25. Anna Maria Tomassini
26. Marco Vignetti



2.1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Questo organo assicura il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione confermandone regolarmente i valori e la missione attraverso una chiara direzione strategica. Esso ha la responsabilità dell'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, formula gli indirizzi strategici e le linee guida dell'attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. È composto da non meno di cinque a non più di nove membri, nominati dall'Assemblea dei Soci e scelti a maggioranza tra i Soci stessi. La durata delle cariche è fissata in 3 anni ed è rinnovabile.

Al 31 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di AIL ROMA è composto da 6 membri, di cui l'83% rappresentato da donne.

Nel corso del 2020 il Consiglio si è riunito 2 volte.

→ Data di prima nomina: 19/12/2017
Scadenza mandato: 19/12/2020

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AIL ROMA AL 31/12/2020

- Maria Luisa Viganò *Presidente*
- Anna Maria Tomassini *Vice Presidente*
- Luciana Annino
- Rosalba Spalice
- Gregorio Brunetti
- Eugenia Calò

ORGANO DI CONTROLLO

In ossequio alle previsioni statutarie, l'Organo di Controllo è monocratico, viene eletto dall'Assemblea dei Soci e scelto nel ruolo dei revisori contabili e degli albi professionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Le competenze riguardano il controllo e la gestione finanziaria e patrimoniale dell'ente, la presentazione di una relazione con eventuali rilievi sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario e la convocazione, ove necessario, dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi del nuovo Statuto approvato nel 2020, tuttavia, sono state ampliate le competenze dell'Organo, che può essere anche collegiale, e che dovrà altresì vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

Inoltre il nuovo Organo di Controllo eserciterà compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. Lgs. n.117/2017 in merito allo svolgimento di

attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e a esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio, attesterà che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni e provvederà a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

→ Data di nomina: 27/06/2019
Scadenza mandato: 27/06/2024 (lo Statuto vigente all'epoca, quello del 2017, prevedeva una durata di 5 anni per la carica)

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO DI AIL ROMA AL 31/12/2020

- Antonio Caiaffa *Organo monocratico*

COMITATO SCIENTIFICO

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, questo organo opera a supporto tecnico-scientifico dell'attività dell'Associazione ed è composto da 3 membri. La durata di nomina, pari a 5 anni nello Statuto in vigore nel corso del 2020, è stata ridotta a 3 anni con la nuova formulazione statutaria. I membri sono tuttavia rieleggibili.

Il Comitato è chiamato a fornire un indirizzo specifico per un miglior utilizzo dei fondi in relazione alle attività portate avanti dall'Associazione in tema di assistenza, studio e ricerca e a tal fine esprime un parere obbligatorio e non vincolante. Nell'ambito del Comitato Scientifico in carica risulta essere stata nominata una donna, che rappresenta pertanto il 33%.

→ Data di nomina: 06/06/2018
Scadenza mandato: 06/06/2023 (lo statuto vigente all'epoca, quello del 2017, prevedeva una durata di 5 anni per la carica)

COMPOSIZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO DI AIL ROMA AL 31/12/2020

- Angela Santoni
- Claudio Cartoni
- Fabio Efficace

POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Tutti i componenti degli organi statutarî agiscono a titolo gratuito, a eccezione dei professionisti nominati nell'Organo di Controllo, per i quali l'Assemblea può deliberare un compenso.

Per l'anno 2020, è stato deliberato un compenso per l'Organo di Controllo, di cui si è data informazione nella Relazione di Missione, assolvendo agli obblighi di trasparenza ex art. 14 Codice del Terzo Settore.

2.2

adeguamento alle disposizioni del codice del terzo settore

Adozione del
nuovo Statuto
22 ottobre 2020.

Al fine di conformarsi alla nuova normativa di Riforma del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, noto come “Codice del Terzo Settore”), è stato adottato un nuovo Statuto finalizzato all’acquisizione della qualifica di Organizzazione di Volontariato (OdV), in armonia con lo Statuto di AIL Nazionale.

Iscrizione nel
Registro regionale
OdV
01 febbraio 2021.
Data di operatività
del RUNTS.

Considerata l’assenza di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la domanda di iscrizione nel registro delle OdV è stata presentata alla Regione Lazio in data 18 dicembre 2020 e accolta dalla stessa con Atto n. G00889 del 01/02/2021. Non appena il RUNTS diverrà operativo, sarà la stessa Regione Lazio a comunicare al RUNTS i dati di AIL ROMA, operando di fatto una migrazione automatica nella specifica sezione del RUNTS dedicata alle OdV.

A partire dall’operatività del **RUNTS**, AIL ROMA provvederà ad assolvere gli obblighi di trasparenza previsti dalla Riforma, tra cui il deposito nel RUNTS, entro il 30 giugno di ogni anno, del bilancio sociale e del bilancio d’esercizio, redatti secondo le specifiche linee guida e gli schemi adottati con decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

2.3

politiche di contenimento del rischio

La sicurezza dei lavoratori e dei volontari, nonché la tutela del loro benessere psichico e fisico sono aspetti essenziali per AIL ROMA, che ha adottato per questo le specifiche procedure previste ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell’ottica di arginare le possibili conseguenze legate alla diffusione del COVID-19, inoltre, nel mese di aprile 2020, è stato adottato un piano operativo d’emergenza volto a definire le attività non più realizzabili e quelle su cui potenziare invece risorse ed energie.

Ciò al fine di tutelare sia la salute dei soggetti interni che operano per AIL ROMA, sia quella dei soggetti esterni che a qualsiasi titolo vengono coinvolti nelle attività di sostegno e di raccolta fondi.

IDENTIFICAZIONE E PRESIDIO DEI RISCHI

Per prevenire il verificarsi di eventuali comportamenti vietati, AIL ROMA monitora e gestisce i processi potenzialmente a rischio. La tabella che segue sintetizza i principali rischi potenziali e i relativi presidi di controllo.

IDENTIFICAZIONE E PRESIDIO DEI RISCHI

TIPOLOGIA DI RISCHIO	PRINCIPALI PRESIDII DI CONTROLLO	TEMA MATERIALE
Rischi in materia di salute, sicurezza e incolumità, durante l'attività lavorativa e/o di volontariato (rischi che si verificano incidenti o infortuni nei luoghi di lavoro, situazioni tali da compromettere prestazioni fisiche e psichiche dei lavoratori e/o dei volontari)	<ul style="list-style-type: none"> Nomina medico competente Coperture assicurative per lavoratori e volontari Protocollo di sicurezza anti-contagio COVID-19 	Benessere fisico ed emotivo del personale a contratto e del volontario
Rischi in materia di salute, con particolare riferimento al tema del COVID-19	Sospensione totale o parziale delle attività rischiose, quali: <ul style="list-style-type: none"> eventi territoriali iniziative con assembramenti di persone accoglienza dei sostenitori negli uffici presidio dell'Ematologia con i volontari campagne di piazza per raccolta fondi (es. stelle di Natale, gadget natalizi) 	Prevenzione contagi e mantenimento del contatto con i donatori fidelizzati, attraverso modalità "non tradizionali" Potenziamento canali digitali e consegna a domicilio Smart working
Rischi amministrativo/contabili, di natura finanziaria e operativa	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di rilevazione contabile e bilancio Rendicontazione dei finanziamenti Organo di Controllo e Revisione Legale 	Trasparenza e accuratezza nella rilevazione dei dati
Rischi informatici e di trattamento dei dati sensibili	<ul style="list-style-type: none"> Supporti applicativi informatici Misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati 	Integrità dei dati e efficienza dei sistemi informativi Tutela della privacy Nomina di un DPO (Data Protection Officer)

BENESSERE FISICO ED EMOTIVO DEL PERSONALE

La valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione viene effettuata attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi, adottato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008. Specifici dettagli circa le misure di prevenzione e di protezione ritenute adeguate sono contenuti nel Manuale delle Risorse Umane, nonché nel Documento di Valutazione, ai quali si rimanda per una panoramica globale sui rischi, sui presidi e sui temi materiali. Ulteriori misure di contenimento dei rischi per la salute dei lavoratori sono state prese da AIL ROMA in considerazione della diffusione della pandemia da COVID-19, come è possibile verificare dalle specifiche procedure COVID-19 adottate dall'Ente, alle quali si rimanda.

TRASPARENZA E ACCURATEZZA NELLA RILEVAZIONE DEI DATI

Con l'obiettivo di garantire l'attendibilità e veridicità dei fatti di gestione, nonché per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa o frodi, AIL ROMA ha affidato i compiti di controllo contabile all'Organo di Controllo, nonché ha incaricato una Società di revisione specializzata nel settore Non Profit di svolgere le attività di revisione di tipo volontario. Ulteriori specifiche attività di vigilanza

e monitoraggio sono inoltre condotte dall'Organo di Controllo con riferimento all'assetto amministrativo, organizzativo e contabile, come già indicate nella specifica sezione sulla Governance all'interno del bilancio sociale. Inoltre, con l'adozione del nuovo Statuto e l'acquisizione della qualifica di OdV, l'attività di revisione sarà di tipo legale e svolta, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010, dal revisore/società di revisione incaricati. Ciò in considerazione del superamento dei parametri di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

INTEGRITÀ DEI DATI ED EFFICACIA DEI SISTEMI INFORMATIVI

AIL ROMA si avvale di specifici supporti applicativi informatici, per una maggiore efficienza nella rilevazione delle informazioni utili, per favorire ogni necessario controllo di congruità e legittimità, nonché per consentire una revisione e ottimizzazione dei processi e dei protocolli interni e dei relativi sistemi di controllo.

TUTELA DELLA PRIVACY

L'Associazione ha adottato una serie di misure di sicurezza organizzative, ai fini della protezione dei dati personali dei lavoratori, come dei donatori. In particolare, previa nomina di un DPO, ha provveduto al tracciamento dei flussi dei dati personali trattati e all'indicazione degli stessi in apposito registro trattamenti.

2.3

Ogni lavoratore dipendente è stato incaricato come “autorizzato” allo specifico trattamento di competenza.

Per ciascun trattamento, AIL ROMA fornisce una specifica informativa all’interessato.

Laddove il trattamento stesso è stato delegato a soggetti terzi, ha provveduto alla nomina di responsabili del trattamento a cui è stato richiesto di sottoscrivere specifico atto recante istruzioni precise di condotta.

L’Associazione si è altresì dotata di pro-

cedure finalizzate a garantire: la tutela dei diritti degli interessati; la gestione del *data breach*; la *data retention*.

Al fine di preparare al meglio il proprio personale, l’Associazione ha svolto una sessione di formazione.

Per ciascun trattamento eseguito, inoltre, l’Associazione ha svolto una analisi del rischio ENISA e, allo stato, sta procedendo all’autovalutazione di impatto, per i trattamenti ritenuti più delicati, tra cui certamente rientrano quelli inerenti i donatori.

IMPATTI AMBIENTALI

RISORSA DATI 2020	UNITÀ DI MISURA	VIA ROVIGO	CASA AIL
Gas	Smc	13.704	4.194
Acqua	mc	607	877
Elettricità	kWh	0	35.739
Raccolta rifiuti non pericolosi	€	0	3.150
Raccolta rifiuti pericolosi	€	0	0

Riguardo ai costi delle utenze, si evidenzia che il policlinico Umberto I si fa carico per intero di quanto dovuto per il consumo dell’energia elettrica, mentre riconosce un rimborso del 50% con riferimento ai costi per consumi idrici e di gas.

Per quanto concerne l’utilizzo di materiali, con l’obiettivo di minimizzare l’impatto delle proprie attività sull’ambiente, si evidenzia come il piano strategico nazionale di AIL prevede, a partire dal 2022, l’utilizzo di involucri ecocompatibili, per le Uova di Pasqua collegate alle campagne di raccolta fondi.

La scelta era già prevista per il 2021, tuttavia la giacenza di magazzino - generata dalla mancata organizzazione della campagna delle Uova di Pasqua nelle piazze a causa del lockdown per l’emergenza pandemica - ha fatto traslare di un anno l’allineamento rispetto al piano strategico, in quanto ha prevalso il criterio di efficienza economica al fine di evitare sprechi.

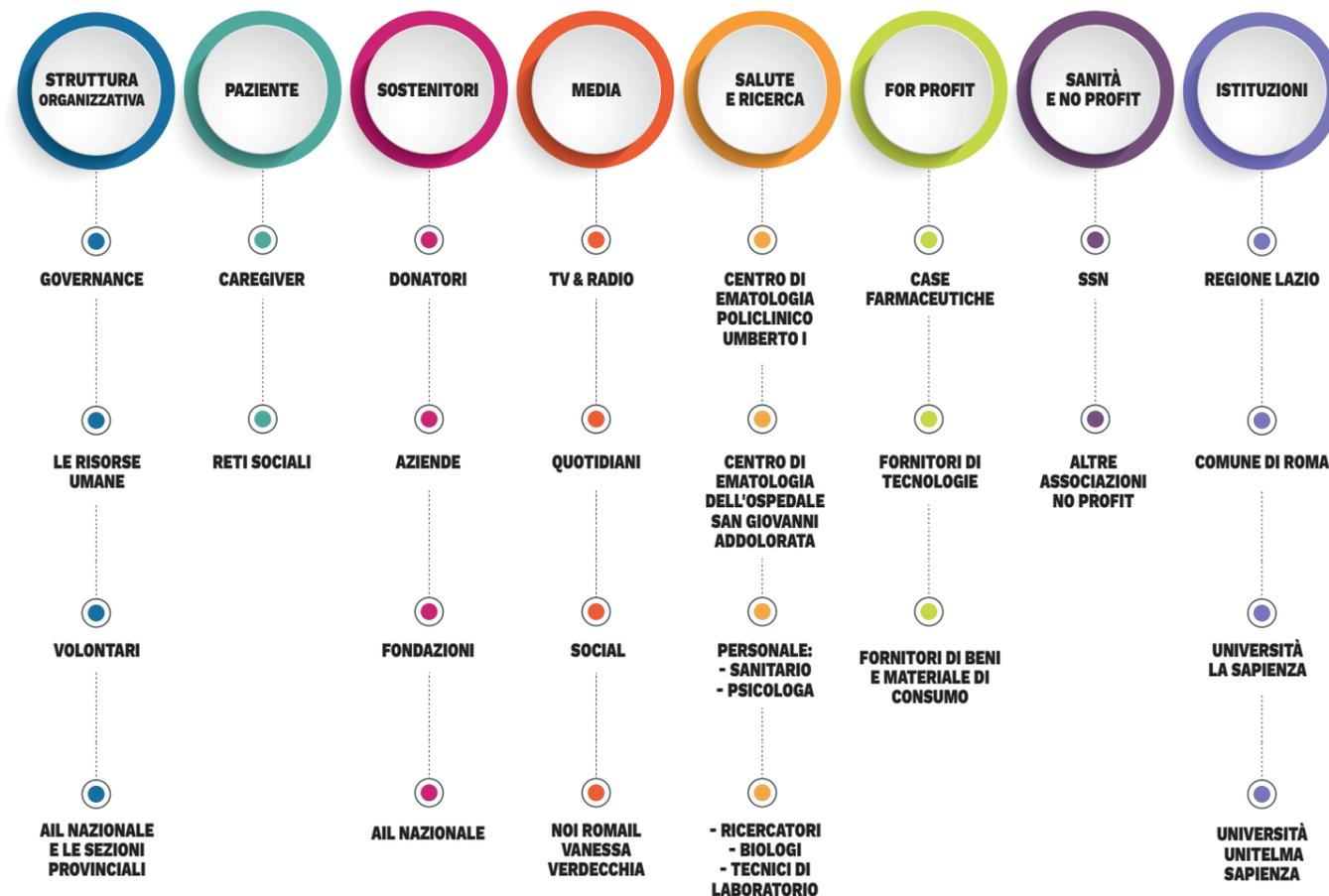
Non risultano contenziosi in materia di impatto ambientale.

2.4

la mappa dei soggetti interessati

UNITI PER UN UNICO OBIETTIVO: SCONFIGGERE I TUMORI DEL SANGUE

in fase di progettazione lo sviluppo di processi di coinvolgimento dei soggetti interessati che si articolerà nel prossimo triennio e riguarderà di volta in volta i singoli soggetti interessati indicati nella mappa in funzione degli obiettivi strategici che con ciascuno si intende realizzare.



3.

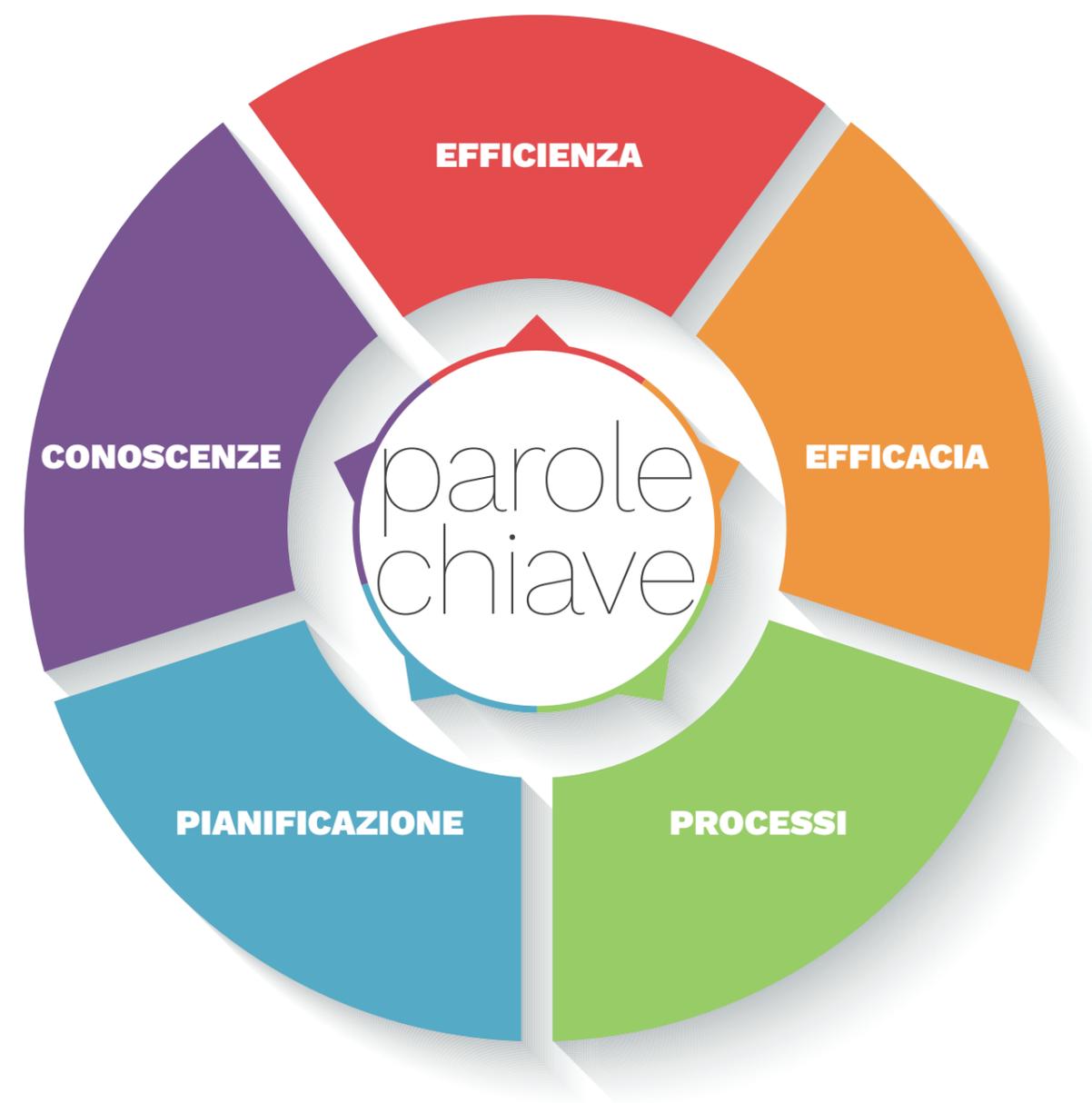
la **gestione** delle persone attraverso i **cambiamenti** organizzativi

Il triennio 2020-2022 si presenta per AIL ROMA come un **periodo di cambiamento** che vede nella gestione delle risorse umane, nel loro senso di responsabilità e di proattività, una leva strategica, in uno scenario in cui le organizzazioni del Terzo Settore, sono chiamate a raccogliere sfide sempre più complesse, dettate anche dall'emergenza pandemica.

Per le risorse umane impegnate nella struttura, il cambiamento passa attraverso l'ottimizzazione dei processi al fine di:

- Ridurre i tempi evitando duplicazioni ed eventuali sovrapposizioni fra funzioni
- Razionalizzare i flussi di lavoro fra aree interne
- Migliorare la comunicazione e il flusso delle informazioni
- Rendere la struttura dell'Organizzazione più agile e pronta al cambiamento

- Gli obiettivi che AIL ROMA intende realizzare nel triennio sono:
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle proprie azioni e rafforzare il valore generato dalle attività implementate
 - Ridefinire il layout organizzativo definendo, per ogni funzione prevista all'interno dell'Organizzazione, ruoli, responsabilità e attività afferenti ad ogni profilo
 - Potenziare la pianificazione delle attività in un'ottica di *work program* che identifichi risorse allocate, tempi, attività e obiettivi
 - Arricchire le conoscenze delle risorse impegnate nei processi attraverso percorsi di crescita professionale



3.1

la composizione dell'organico

L'organigramma è stato definito e ultimato nel corso del 2020 procedendo all'approvazione definitiva nel gennaio 2021.

Alla fine del 2020, l'Organizzazione conta 13 dipendenti e 2 collaboratori. Nel triennio 2018 - 2020 rimane costante il numero del personale, nonostante lo scenario registratosi nel corso dell'ultima annualità e dettato dall'emergenza sanitaria COVID-19, che ha determinato lunghi periodi di lockdown, di fatto limitando molte delle attività di raccolta fondi previste nel piano strategico di AIL ROMA. La struttura organizzativa è lineare e non complessa: con riferimento alla **tipologia del contratto** a fine 2020, il 92 % è inserito in organico *full time* mentre l'8% part time generando un *full time equivalent* pari a 12,56 risorse.

Nel corso del 2020, AIL ROMA, a titolo precauzionale, ha fatto ricorso alla CIG per i 13 dipendenti per il periodo dal 6/4/2020 al 6/6/2020. Di fatto la richiesta è stata di 4.700 ore ma l'effettivo utilizzo si è limitato a solo 1.143 pari al 24% di quanto richiesto.

Dall'analisi delle **categorie contrattuali** emerge che il 92% delle risorse sono impiegati e solo alla funzione apicale è riconosciuto il ruolo e la responsabilità dirigenziale. L'87% del personale è strutturato secondo il CCNL - AIOP Sanità Privata - mentre il 13% delle risorse sono attivate con contratti di collaborazione in relazione alle esigenze che di volta in volta emergono. In merito alla **distribuzione delle risorse per genere**, lo staff registra una presenza femminile pari al 73% ivi inclusa la figura dirigenziale, contro una presenza maschile del 27%. Non è prevista contrattazione di II livello.

Nel rispetto delle previsioni di legge sul Terzo Settore, cui l'ente si è adeguato nel 2019, la struttura delle retribuzioni e il rispetto dei parametri che individuano l'assenza dello scopo di lucro e il rispetto del divieto di distribuzione indiretta di utili vengono monitorati dall'Organo di Controllo, che dà conto dei risultati di tale monitoraggio nella propria relazione.

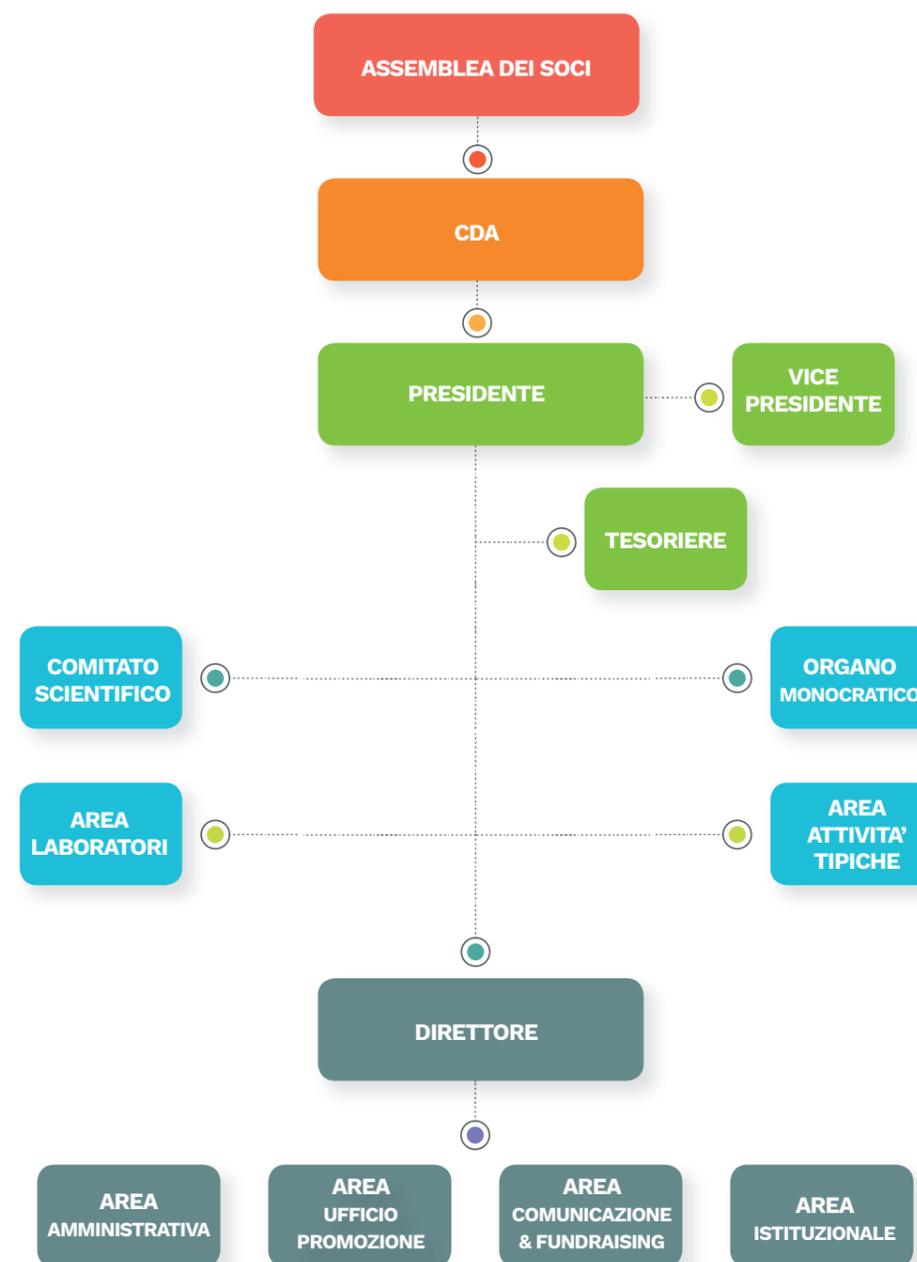
Si evidenzia che:

- Le retribuzioni non eccedono di più del 40% il limite dei CCNL applicati
- La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Si evidenzia inoltre che non sono presenti contenziosi e vertenze in materia di contrattualistica sul lavoro.

In merito alla natura delle risorse per tipologia di profilo, la struttura si compone di 6 dipendenti di natura tecnico sanitaria (2 biologi e 4 tecnici di laboratorio), 1 impiegato amministrativo, 6 dipendenti, allocati per le attività di promozione e raccolta fondi e 2 collaboratori, rispettivamente per il coordinamento dei volontari e dell'Ufficio Promozione.

In merito alla composizione del personale per categorie, il 92% risulta inserito nella categoria impiegati, mentre il restante 8% (pari ad un'unità) nella categoria dirigenti. L'Organizzazione sta valutando di implementare all'interno del sito www.ailroma.it la sezione di "Amministrazione trasparente", nel quale far confluire tutti i dati richiesti per il rispetto delle norme.



3.1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

NUMERO DEI DIPENDENTI	ANNO 2020			ANNO 2019			ANNO 2018		
DIPENDENTI con contratto a tempo pieno	4	8	12	4	9	13	4	9	13
DIPENDENTI con contratto a tempo parziale	0	1	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	9	13	4	9	13	4	9	13
%	30,8%	69,2%	100,0%	30,8%	69,2%	100,0%	30,8%	69,2%	100,0%
COLLABORATORI (cococo)	0	2	2	0	2	2	0	2	2
TOTALE	4	11	15	4	11	15	4	11	15

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA

NUMERO DEI DIPENDENTI	ANNO 2020			ANNO 2019			ANNO 2018		
IMPIEGATI	4	8	12	4	8	12	4	9	13
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI	0	1	1	0	1	1	0	0	0
COLLABORATORI (cococo)	0	2	2	0	2	2	0	2	2
TOTALE	4	11	15	4	11	15	4	11	15

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ

NUMERO DEI DIPENDENTI	ANNO 2020			ANNO 2019			ANNO 2018		
< A 30 ANNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
≥ 30 ANNI E ≤ 50 ANNI	4	7	11	4	8	12	4	8	12
> 50 ANNI	0	4	4	0	3	3	0	3	3
TOTALE	4	11	15	4	11	15	4	11	15

3.2

i percorsi formativi

L'attenzione è posta verso l'esterno dell'Organizzazione ma anche all'interno in quanto c'è profonda consapevolezza che il valore che si è in grado di generare trova il suo fondamento nelle persone che rendono GRANDE l'operato di AIL ROMA.

Lo scenario futuro, se pur in un'ottica di breve e medio periodo, prevede nei prossimi uno/due anni un contesto di crisi e per questo motivo l'attenzione dell'Associazione è massima sulle persone in quanto strumentali alla realizzazione delle attività. AIL ROMA da sempre ha creduto nelle risorse, tanto da proporre e realizzare percorsi formativi volti sia alla crescita professionale individuale sia ad accrescere il valore delle attività dell'Associazione stessa, portate avanti da personale qualificato e aggiornato. Il **GRI 404.1 Formazione** individua le tematiche approfondite nei piani formativi del triennio 2018-2020 e, come si evince dalla tabella, AIL ROMA ha continuato a formare le risorse anche nel 2020 durante l'emergenza sanitaria. All'interno del piano formativo, il 64% delle ore di formazione erogate è rappresentato da argomenti riguardanti l'attività di raccolta fondi e la promozione di AIL ROMA (fundraising, bandi e progettazione, comunicazione digital, lasciti, donor care), il 15% è stato destinato a rafforzare le conoscenze su tematiche connesse alla sicurezza (Privacy, COVID-19, antincendio, primo soccorso), mentre il restante 21% è stato dedicato ad attività trasversali (Hr, bilancio sociale, carta dei servizi).

FORMAZIONE PER CATEGORIA (2020-2019-2018)

TEMATICHE	ORE	ANNO 2020			ANNO 2019			ANNO 2018		
		IMPIEGATI	DIRIGENTI	TOTALE	IMPIEGATI	DIRIGENTI	TOTALE	IMPIEGATI	QUADRI	TOTALE
FUNDRAISING	97	5	1	6	3	0	3	0	0	0
BANDI E PROGETTAZIONE	6	1	0	1	0	0	0	0	0	0
HR MANAGEMENT	30	6	1	7	0	0	0	0	0	0
PRIVACY	8	0	0	0	6	1	7	0	0	0
COVID-19	3	1	1	2	0	0	0	0	0	0
ANTI-INCENDIO	7	0	0	0	6	1	7	0	0	0
PRIMO SOCCORSO	7	0	0	0	0	0	0	5	1	6
BILANCIO SOCIALE	2	1	1	2	0	0	0	0	0	0
COMUNICAZIONE DIGITAL	2	1	1	2	0	0	0	0	0	0
CARTA SERVIZI	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0
LASCITI	2	1	1	2	0	0	0	0	0	0
HR	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	168									

3.3

la sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul lavoro è da sempre una prerogativa alla base dello sviluppo delle attività. Come evidenziato in precedenza, il personale è costantemente informato e formato sui pericoli e rischi connessi alle attività e soprattutto su come prevenirli. All'interno della struttura la presenza del Medico Competente ai sensi del Dlgs 81/08 permette una sorveglianza costante e documentata.

L'indicatore GRI 403.2, che definisce i giorni di assenza registrati nella struttura, evidenzia la quantificazione dei gg non produttivi attribuibili a incidenti e malattie professionali. Le assenze quantificate nel triennio in 197 giornate/uomo sono imputabili per il 27% a malattie individuali, per il 75% alla richiesta di un periodo di aspettativa richiesto e concesso da AIL ROMA, e per il rimanente 7% a congedo matrimoniale.

GIORNI DI ASSENZA PER MOTIVAZIONE

GIORNI DI ASSENZA	GG	ANNO 2020			ANNO 2019			ANNO 2018		
INCIDENTE	N/A	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MALATTIA	40	1	5	6	10	5	15	12	7	19
ASPETTATIVA NON RETRIBUITA	147	0	0	0	0	0	0	0	147	147
CONGEDO MATRIMONIALE	10	0	0	0	0	0	0	10	0	10
TOTALE	197									

In ottemperanza alla tutela della salute delle lavoratrici e dei lavoratori, AIL ROMA registra nel 2020 una risorsa che ha maturato e usufruito del periodo di congedo parentale e che successivamente è rientrata nell'operatività delle attività.

CONGEDO PARENTALE

NUMERO DI LAVORATORI	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
LAVORATORI CHE HANNO MATURATO IL DIRITTO	1	1	3
LAVORATORI CHE HANNO USFRUITO DEL DIRITTO	1	1	3
LAVORATORI CHE SONO RIENTRATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE	1	1	3
TOTALE	3	3	9

3.3

EMERGENZA SANITARIA COVID 19

A IIL ROMA ha adottato tutte le misure previste dalle disposizioni governative per il contenimento dei rischi da contagio da COVID-19. Nel dettaglio si è proceduto alla verifica delle condizioni di sicurezza e di igiene ambientale dei luoghi di lavoro e la struttura si è dotata di un Protocollo COVID di cui tutto il personale è stato informato.

Al fine di "non fermarsi" e di assumersi la responsabilità di continuare ad assicurare ai pazienti i servizi, AIL ROMA ha proceduto a rivedere la fattibilità delle attività alla luce dei vincoli imposti dall'emergenza in una duplice ottica:

- selezionare e assicurare le attività che potessero essere realizzate adottando tutte le misure di prevenzione del rischio di contagio. A tal fine tutto il personale di AIL ROMA, impiegato presso i laboratori del Policlinico, ha proseguito la propria attività. L'ufficio promozione ha continuato a lavorare in smart working, mentre le funzioni afferenti ad attività trasversali, nel periodo di lockdown, sono state messe in cassa integrazione;
- selezionare e assicurare le attività strategiche puntando al bilanciamento dei costi alla luce di una previsione di una contrazione delle entrate.

IL SENTIERO DI CRESCITA PER LE RISORSE DI AIL ROMA

La riflessione sullo sviluppo e la crescita delle risorse umane in AIL ROMA prende spunto dal confronto mirato sulla funzione HR effettuato in termini di analisi SWOT.



L'obiettivo per il futuro è trasformare i punti deboli in punti di forza e, laddove possibile, arginare le minacce con misure che permettano di cogliere nuove opportunità. I percorsi futuri sono incentrati su:

- potenziamento dell'organico nelle forme che verranno ritenute percorribili in termini di contenimento di rischi e di costi;
- ottimizzazione degli spazi in una logica funzionale alla revisione del layout dei processi e nel rispetto degli standard previsti per l'emergenza sanitaria;
- formazione e crescita professionale attraverso percorsi individuali o trasversali per tutta la struttura.

3.4

il valore tangibile dei volontari

Il dato più significativo in grado di sintetizzare il valore dei volontari in AIL ROMA è l'indicatore che rileva non solo la resilienza, ma anche l'esperienza che vanta un volontario nell'approcciarsi alle attività alle quali è destinato: il 64% è presente da più di 6 anni mentre il 21% da un periodo compreso tra i 3 e i 6 anni. Ciò significa che l'85% dei volontari presenti in AIL ROMA vanta un'esperienza consolidata maggiore dei 3 anni.

RESILIENZA

DA QUANTI ANNI UN VOLONTARIO SVOLGE ATTIVITÀ IN AIL ROMA

MENO DI 1 ANNO	80	5%
DA 1 A 3 ANNI	170	10%
DA 3 A 6 ANNI	350	21%
MAGGIORE DI 6 ANNI	1070	64%
TOTALE	1670	100%

In relazione alle attività supportate dai volontari è possibile identificare due macroclassi: il volontario occasionale inteso come colui che partecipa esclusivamente alle manifestazioni di piazza e il volontario ricorrente che è rappresentato da colui che presta la propria opera vicino ai malati in ospedale e nella Casa AIL "Residenza Vanessa". Emerge che il 93% è occasionale mentre il 7% è ricorrente.

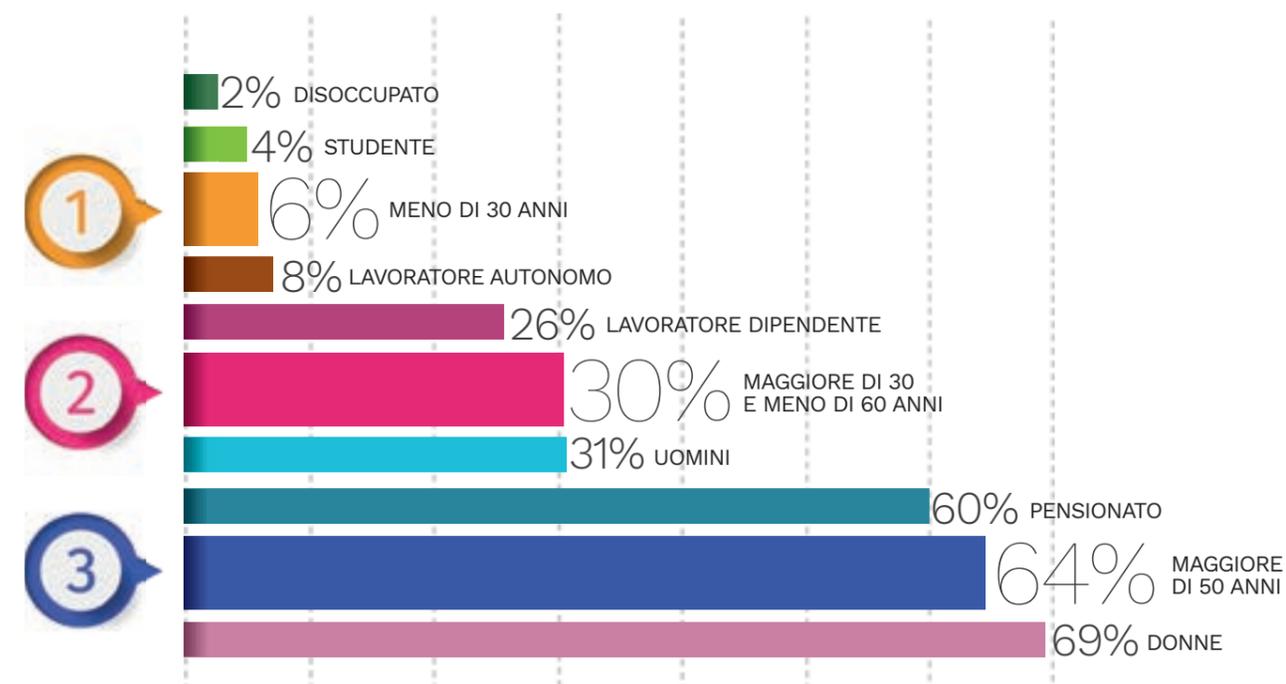
COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI IN BASE AL TIPO DI ATTIVITÀ ALLA QUALE PARTECIPANO

				%
OCCASIONALI	490	1055	1545	93%
RICORRENTI	30	95	125	7%
TOTALE	520	1150	1670	100%

Nel corso del 2020, i volontari non hanno percepito alcun rimborso spese.

3.4

IDENTIKIT DEL VOLONTARIO DI AIL ROMA



COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER ETÀ E PER GENERE ANNO 2020

ETÀ			
MENO DI 30 ANNI	30	70	100
> 30 E < 50 ANNI	120	380	500
> 50 ANNI	370	700	1070
TOTALE	520	1150	1670

COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER SITUAZIONE LAVORATIVA ANNO 2020

SITUAZIONE LAVORATIVA				%
STUDENTE	20	50	70	4%
LAVORATORE AUTONOMO	60	70	130	8%
LAVORATORE DIPENDENTE	100	330	430	26%
DISOCCUPATO	20	20	40	2%
PENSIONATO	320	680	1000	60%
TOTALE	520	1150	1670	100%

3.4

APPARTENENZA AD ALTRE RETI SOCIALI

Il volontario di AIL ROMA è un soggetto che porta con sé anche l'esperienza maturata nella partecipazione ad altre reti sociali.



3.4

EMERGENZA COVID-19

L'emergenza sanitaria ha avuto un impatto profondo sulle attività di volontariato. I volontari di AIL ROMA hanno potuto prestare attività all'interno dell'Ematologia nei soli mesi di gennaio e febbraio e durante la manifestazione di piazza del Natale, anche se l'adesione non è stata plenaria. Durante tutto l'anno, si è provveduto a organizzare aggiornamenti e contatti costanti tanto con il Responsabile Volontari quanto con i responsabili dell'Ufficio Promozione, in modalità telematica (Skype call, gruppo Whatsapp, etc.), con cadenza all'incirca bisettimanale.

Nel corso del 2020 ai volontari è stata dedicata un'apposita sezione di formazione sui mutati scenari a seguito dell'emergenza COVID-19.

IL COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI

A titolo esemplificativo si riporta la distribuzione dei volontari, impegnati nel corso del 2019, distinta per tipologia di attività. Il dato è significativo in quanto la composizione del volontariato non è cambiata nelle annualità 2019 e 2020, quello che è cambiato fra 2019 e 2020 è il grado di coinvolgimento dei volontari, la cui motivazione trova il suo fondamento nelle politiche di prevenzione e sicurezza messe in campo a seguito dell'emergenza sanitaria.

- Manifestazioni di piazza → 1600 volontari
- Altri eventi di raccolta fondi → 250 volontari
- Supporto al reparto di ematologia → 125 volontari
- Casa AIL "Residenza Vanessa" → 4 volontari
- Segreteria e Amministrazione → 1 volontario

In termini di numero di ore dedicate dai volontari nel 2020 si registra un calo del 63%.

ORE DEDICATE	ANNO 2020	ANNO 2019
FINO A 20 ORE	500	600
FINO A 50 ORE	125	870
OLTRE 50 ORE	1	200

A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica, i volontari, da marzo 2020, non sono stati impegnati in attività di supporto socio assistenziale. Sono stati tuttavia coinvolti in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, grazie alle quali è nata una nuova figura del fundraising, quella del "capopiazza virtuale".

4. la dimensione economica di ail roma

AIL ROMA persegue le proprie finalità istituzionali attraverso l'allocazione delle risorse che a vario titolo entrano nel rendiconto gestionale e che sono puntualmente indicate nel bilancio d'esercizio, dal quale sono tratti i dati esposti in questa sezione.

In particolare, **si evidenzia come i proventi siano per lo più generati dalla raccolta fondi**, ivi inclusi quelli relativi alle campagne per Stelle di Natale, Uova di Pasqua, manifestazioni varie, cinque per mille, donazioni liberali da privati ed enti. Una parte residua di entrate, poi, si riferisce ad attività accessorie, proventi finanziari e patrimoniali relativi a rapporti bancari e investimenti finanziari, nonché proventi straordinari, quali insussistenze passive o plusvalenze da alienazioni.

Per quanto riguarda gli oneri, il bilancio d'esercizio ne evidenzia la distinzione tra oneri per attività tipiche, necessari per il finanziamento dei progetti, oneri finanziari e patrimoniali, nonché oneri per il supporto generale della struttura. Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura del fascicolo del bilancio d'esercizio.

4.1 Il valore economico generato e distribuito

Come si evince dalla tabella, nel 2020 il valore distribuito dall'Associazione per far fronte al finanziamento dei progetti (attività tipica), alla raccolta fondi, al mantenimento della struttura e agli altri oneri, complessivamente pari a Euro 2.199.564, è superiore di Euro 558.273 rispetto al valore economico generato attraverso le varie campagne di raccolta fondi e le altre entrate comunque denominate, pari complessivamente a Euro 1.641.291.

3. Tale voce ricomprende i proventi relativi alle campagne per Stelle di Natale, Uova di Pasqua e altri eventi, quali Natale Ail Roma, manifestazioni varie e contributi da campagne Ail Nazionale.

VALORE ECONOMICO GENERATO	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
QUOTE ASSOCIATIVE	-----	-----	-----
PROVENTI DA MANIFESTAZIONI PER RACCOLTA FONDI ³	800.140	1.351.078	1.287.133
ALTRI PROVENTI DA RACCOLTA FONDI			
• 5x 1000	433.097	403.228	500.529
• liberalità in denaro e in natura	395.413	176.938	178.736
• lasciti	-----	-----	-----
ALTRI	12.641	123.472	32.731
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	1.641.291	2.054.716	1.999.129

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
FINANZIAMENTO PROGETTI	1.111.624	1.102.835	947.260
ATTIVAZIONE CAMPAGNE PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	851.517	978.203	899.397
GESTIONE E MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA	232.748	236.996	198.321
ALTRO	3.675	10.096	3.496
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2.199.564	2.328.130	2.048.474

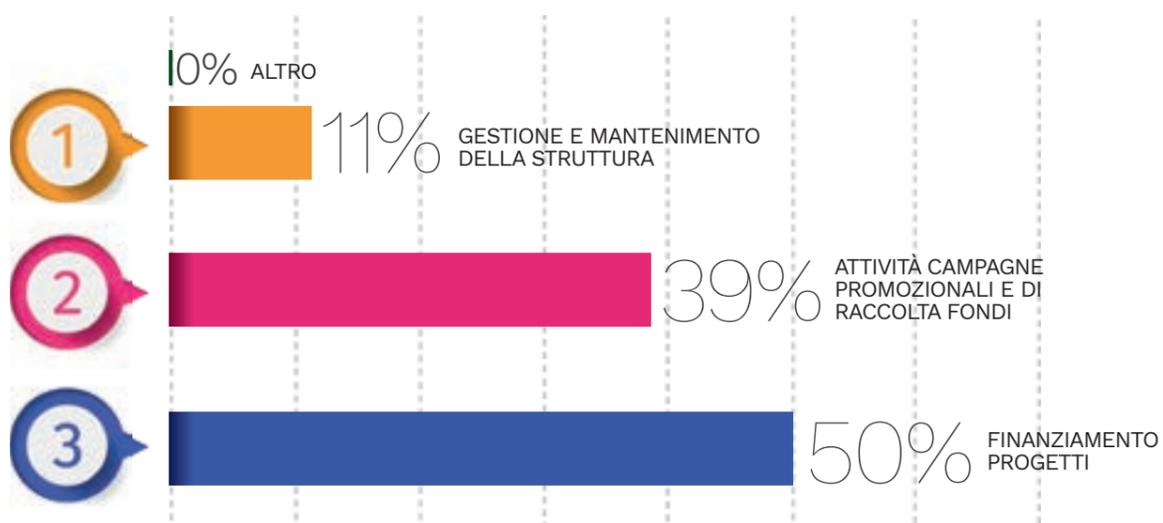
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	- 558.273	- 273.414	- 49.345

4.1

L'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA

Attraverso il grafico che segue, è possibile evidenziare il grado di efficienza del valore distribuito, che risulta così composto:

- ➔ il 50% del valore generato è stato destinato alla realizzazione dei progetti afferenti le finalità statutarie dell'ente;
- ➔ il 39% del valore generato è stato destinato alla realizzazione di attività promozionali strumentali alla raccolta fondi e all'attivazione delle campagne, ivi inclusa quella per il 5 x 1000;
- ➔ l'11% del valore generato è stato destinato alla gestione e al mantenimento della struttura.



LA PROVENIENZA DELLE RISORSE

In merito alla provenienza delle risorse economiche, si evidenzia come nel corso del 2020 non siano stati rilevati contributi a carattere pubblico. Tuttavia, tra le entrate classificate nel bilancio d'esercizio come "Donazioni liberali da aziende/enti", pari complessivamente a Euro 209.973, figurano Euro 6.073 erogati dalla Regione Lazio a copertura parziale dei costi dati dall'emergenza epidemiologica (dispositivi di protezione individuale, materiale per sanificazione, etc).

Gli ulteriori valori confluiti nella predetta voce fanno riferimento ai proventi per l'applicazione di bandi finalizzati all'acquisto della TAC donata al Policlinico, pervenuti da Banca d'Italia (Euro 109.800) e Unicredit (Euro 30.000), oltre ai contributi di Celgene (Euro 30.100), Jazz Healthcare Italy (Euro 30.000) e Accredia (Euro 4.000).

4.2

la raccolta fondi e la destinazione

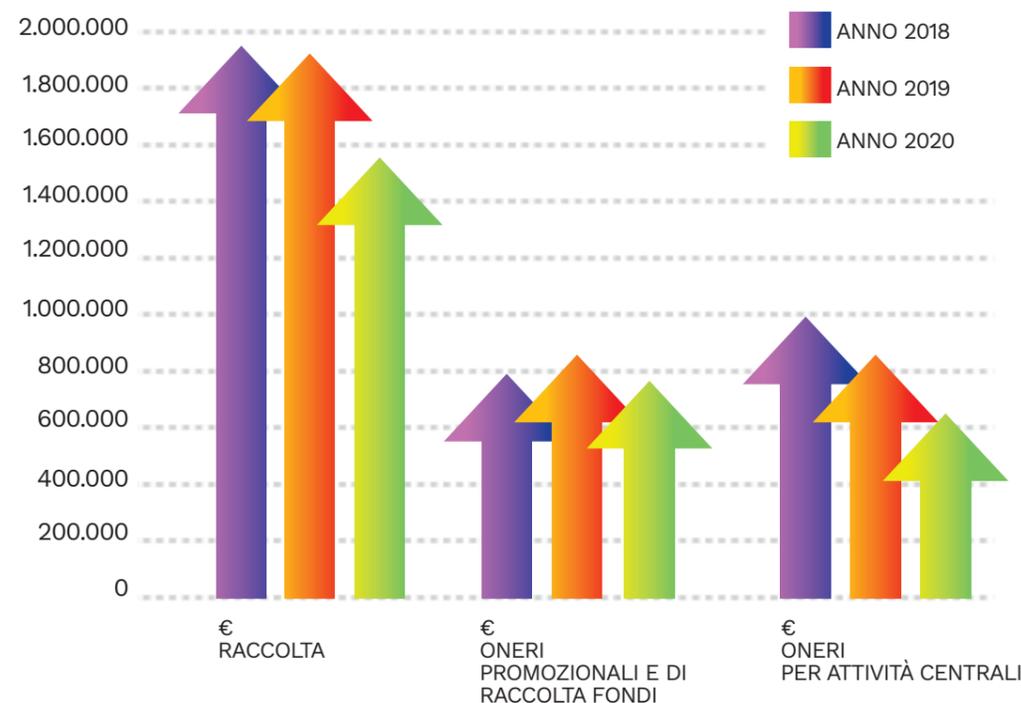
Notevole rilevanza assume il tema della raccolta fondi, messa in atto da AIL ROMA al fine di perseguire la propria missione più sopra ampiamente illustrata.

RISULTATO ECONOMICO PRINCIPALI INDICATORI FR (dati arrotondati)				
	RACCOLTA*	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA	ONERI PER ATTIVITÀ CENTRALI	ROI RITORNO INVESTIMENTO
	€	€	€	
2018	1.966.398	899.397	1.067.001	2,19
2019	1.931.244	978.203	953.041	1,97
2020	1.628.650	851.517	777.133	1,91

* inclusi proventi per cinque per mille e liberalità, riclassificati separatamente nella tabella del valore

Tenendo conto sia dei proventi che degli oneri specifici per la raccolta fondi e ai fini promozionali, la tabella fotografa il risultato economico nel triennio 2018-2020.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA RACCOLTA FONDI - TRIENNIO 2018-2020



4.2

In linea generale si rileva una contrazione del valore generato (-20%) dovuto in larga parte al decremento dei proventi complessivi della raccolta fondi (la raccolta), quantificato in -16%. Contestualmente, anche gli oneri promozionali e per attività di fundraising hanno subito una contrazione nell'ordine del 13%. Ciononostante, il valore del ROI (Return on Investment) della raccolta fondi anche per il 2020 si è mantenuto superiore all'1,90%. Tale indicatore, calcolato come rapporto tra i risultati raggiunti e gli oneri sostenuti, esprime il grado di efficienza dell'attività e mostra che la raccolta ha assunto un valore quasi pari al doppio di quanto speso. Le difficoltà legate alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria COVID-19 si sono pesantemente riflesse sulla capacità di sostenere le attività tipiche. Tuttavia l'organizzazione è riuscita a limitare i danni orientando i suoi strumenti di raccolta verso l'e-commerce, i canali digitali e la consegna a domicilio. In questo modo, quindi, la contrazione rispetto al 2019 si è limitata al 2%. Infatti, il grado di copertura delle attività centrali attraverso la raccolta fondi è passato dal 49% al 47%. Con specifico riferimento ai proventi, la tabella che segue illustra i dati rilevati nel triennio 2018-2020 e la variazione percentuale degli stessi.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	VAR% 2019 - 2020
STELLE DI NATALE	526.315	522.618	285.048	-45%
UOVA DI PASQUA	668.123	681.735	170.549	-75%
NATALE AIL ROMA	40.620	86.185	109.843	-27%
MANIFESTAZIONI VARIE, DI CUI	52.075	60.540	70.094	16%
• Mercatino Residenza Vanessa	7.366	7.751	-	-100%
• Lotteria Solidale	-	-	28.629	n.a.
• Confetti e pergamene	17.688	19.376	16.680	-14%
• Manifestazioni diverse	27.021	59.058	24.785	-58%
5 X 1000	500.529	403.228	433.097	7%
DONAZIONI LIBERALI DA PRIVATI, AZIENDE, ENTI	178.736	176.938	395.413	123%
CONTRIBUTI DA CAMPAGNE AIL NAZIONALE ⁴	-	-	164.606	n.a.
TOTALE	1.966.398	1.931.244	1.628.650	-16%

4. I contributi erogati da Ail Nazionale nel 2019, pari a Euro 13.000, non sono stati inseriti in questa tabella, al fine di mantenere omogeneità di esposizione rispetto al bilancio d'esercizio, nel quale sono stati riclassificati tra i proventi straordinari.

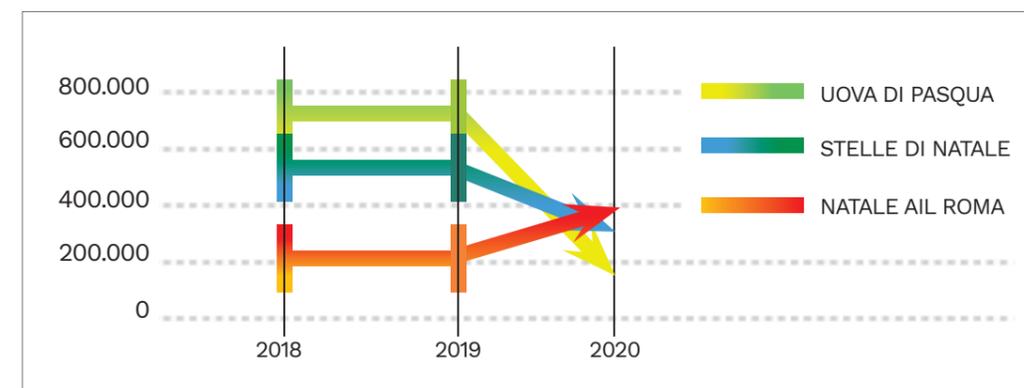
Il trend della raccolta fondi, collegata alle manifestazioni "Stelle di Natale" e "Uova di Pasqua", è diminuito rispetto al 2019 del 45% e del 75% a causa delle restrizioni legate al COVID-19. Grazie alla nuova strategia messa in atto per fronteggiarne le conseguenze, di cui si dirà meglio in seguito, AIL ROMA è riuscita a mitigare le perdite che, in base alle stime, avrebbero potuto essere ben peggiori.

I decrementi appena illustrati, infatti, sono stati in parte mitigati attraverso l'andamento positivo della campagna "Natale AIL ROMA", i cui proventi nel 2020 sono cresciuti del 27% rispetto al 2019, nonché delle manifestazioni varie (+16%), cresciute grazie all'idea della "Lotteria Solidale". Da rilevare, inoltre, la crescita delle erogazioni liberali pervenute da privati, aziende ed enti (+123%).

Di seguito si illustra il trend delle voci appena indicate per il triennio 2018-2020.

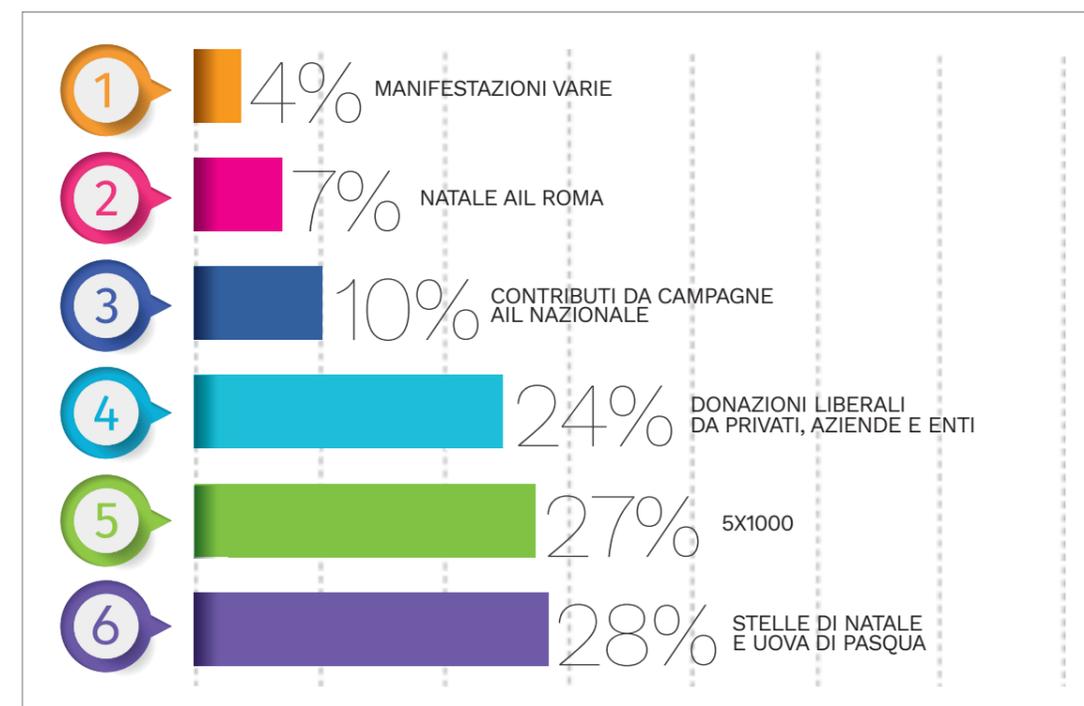
4.2

TREND 2018-2020



Nel complesso, i proventi raccolti nel corso del 2020 sono ripartiti nel seguente modo:

COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA 2020



Le voci provengono principalmente dalle campagne delle Stelle di Natale e delle Uova di Pasqua, che insieme rappresentano il 28% delle entrate dell'Associazione. Per l'analisi delle singole voci si rimanda alla lettura dei paragrafi successivi.

4.2

LA STRATEGIA DI RACCOLTA

L'emergenza sanitaria che si è manifestata a partire da febbraio 2020, e la conseguente crisi economica, ha imposto un rapido ed urgente cambio di strategia del Piano Raccolta Fondi di AIL ROMA, in precedenza basato sulla parola-chiave "pianificazione".



Da marzo in poi, le nuove parole chiave sono diventate "flessibilità" e "diversificazione" unite alla frase "non fermarsi".

È stato pertanto necessario:

- ➔ rivedere la strategia e le priorità;
- ➔ identificare nuove aree di intervento;
- ➔ modificare gli interventi a favore dei malati e delle famiglie in base ai nuovi bisogni emersi a seguito della pandemia.

L'attività di raccolta fondi di AIL ROMA è stata convertita, pertanto, nel giro di un mese, principalmente su strumenti e canali non tradizionali per l'Associazione:

DIGITALE. Sono stati potenziati i canali social dell'Associazione, Facebook e Instagram. È stato effettuato il restyling del sito ed è stato migliorato il processo di donazione. È stato riorganizzato e reso più funzionale l'e-commerce "AIL ROMA Shop" e ampliato il catalogo dei prodotti

CONSEGNA A DOMICILIO. È stato stretto un accordo con la "storica" società di trasporti che ha convertito la distribuzione nelle piazze con la consegna a domicilio, porta a porta.

BANDI E FONDAZIONI. Sono stati applicati bandi di Fondazioni e Aziende per finanziare progetti specifici di attività tipica e per sostenere i costi delle misure anti-Covid per i pazienti, le famiglie, i volontari.

RELAZIONE CON I SOSTENITORI E CON I VOLONTARI. Uno dei punti di forza di AIL ROMA, la relazione è stata mantenuta tramite mailing, newsletter, telefonate, messaggi Whatsapp, seminari online.

4.2

LA RACCOLTA FONDI NEL 2020

Campagne di piazza e non solo...



UOVA DI PASQUA

La campagna delle Uova di Pasqua 2020 si è svolta il 27, 28 e 29 marzo 2020 in pieno lockdown ed è stata trasferita interamente sui canali digitali dell'Associazione.

È stata stretta una collaborazione con una catena di supermercati, tra i pochi settori operanti, mentre è stata convertita la consegna delle uova nelle piazze e presso l'Ufficio Promozione con la consegna a domicilio. AIL ROMA ha contattato personalmente tutti i volontari, investendoli del nuovo ruolo di "capopiazza virtuale". Con il loro supporto ha avviato una catena di solidarietà, attraverso appelli sui canali social, Whatsapp e sul sito istituzionale, per raccogliere ordini online, e fare delle loro abitazioni centri di distribuzione e di smistamento delle Uova AIL.

UOVA DISTRIBUITE	RACCOLTA FONDI (LORDA)
14.000	€ 170.549
NUMERO PIAZZE	NUMERO VOLONTARI COINVOLTI DA REMOTO
PIAZZE CHIUSE	100



STELLE DI NATALE

La campagna delle Stelle di Natale è stata svolta in forma "mista". È stato possibile aprire alcune piazze di Roma e provincia, nonostante le condizioni climatiche fossero disastrose, nelle giornate 5, 6, 7 e 8 dicembre 2020 e in parallelo la vendita si è svolta tramite l'e-commerce, con consegna a domicilio oltre che negli uffici di AIL ROMA. Per la prima volta, accanto alla pianta Stella di Natale è stata prodotta anche una Stella di Natale di cioccolato. La diversificazione dell'offerta del prodotto ha consentito una sua più facile e migliore distribuzione, semplificando, nel caso della Stella di cioccolato, quegli aspetti logistici, quali reperimento, conservazione, trasporto e consegna di un prodotto delicato quale è invece la pianta Stella di Natale.

STELLE DI NATALE DISTRIBUITE	STELLE DI CIOCCOLATA
15.470	11.086
RACCOLTA FONDI (LORDA)	NUMERO PIAZZE
€ 285.048	148
NUMERO VOLONTARI	
500	

4.2



NATALE AIL ROMA

L'iniziativa si svolge ogni anno e prevede la realizzazione di un catalogo con "Doni Solidali" proposto ad aziende e sostenitori. Nel 2020 la distribuzione è avvenuta principalmente tramite l'e-commerce e la "vendita" diretta presso l'Ufficio Promozione. I doni proposti sono il risultato di una accurata selezione, da parte degli uffici, che ha tenuto conto di costi di acquisto che consentissero di ricevere una donazione netta che superasse almeno il 50% del costo iniziale di acquisto. Alcuni "gadget" sono stati ottenuti a titolo gratuito con un ricavo netto del 100%.

RACCOLTA FONDI (LORDA)

€ 109.843



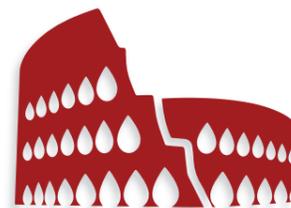
IL 5 PER MILLE

L'AIL con orgoglio si posiziona al 7° posto nella categoria degli enti del volontariato su oltre 47.000 organizzazioni. Il risultato è dovuto ad uno **straordinario lavoro di squadra tra la Sede Nazionale e le 82 sezioni provinciali** che operano direttamente nei territori a sostegno dei Centri di Ematologia, dei malati e delle famiglie. Gli importi del cinque per mille vengono erogati dall'amministrazione finanziaria ad AIL Nazionale, e successivamente da quest'ultima distribuiti alle varie sezioni territoriali dislocate in Italia. La quota del 5 per mille destinata a AIL ROMA, da utilizzare nell'anno 2020, è pari a **€ 433.097,00**. Risorse importanti che permettono il **progredire della Ricerca, il finanziamento dei servizi di Cure Domiciliari** per i pazienti del Policlinico Umberto I e dell'Ospedale San Giovanni Adolorata, **l'ospitalità gratuita nella Casa AIL "Residenza Vanessa"** per accogliere i pazienti e le famiglie provenienti da città lontane dal centro di cura, il **sostegno alla Scuola in Ospedale** per garantire ai pazienti in età scolare di proseguire il proprio percorso di studi nonostante la malattia, il **supporto all'Ematologia del Policlinico Umberto I – Sapienza Roma** per garantire standard elevati ed adeguati al tipo di malattie, e **molti altri servizi volti alla cura dei malati e alla loro qualità di vita.**

IMPORTO DESTINATO A AIL ROMA

€ 433.097

4.2



ENTI E FONDAZIONI

Nel 2020 AIL ROMA ha dedicato parte della propria attività alla **creazione di nuove relazioni con Aziende, Fondazioni e Persone Giuridiche, al consolidamento delle collaborazioni già esistenti e alla partecipazione a bandi di Fondazioni**, prevalentemente bancarie. Il risultato è stato di grande soddisfazione tanto da determinare l'inserimento di un'apposita voce nel Bilancio di previsione.

In merito alla raccolta fondi in seguito alla partecipazione a bandi, si registrano i seguenti dati:

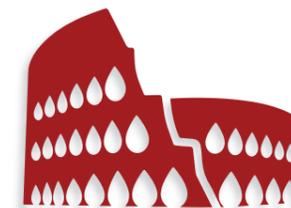
- → Bandi applicati (n. 6)
- → Bandi con esito positivo (n. 3)
- → Banca d'Italia (Euro 109.800)
- → Unicredit (Euro 30.000)
- → Regione Lazio (Euro 6.073)

In particolare, si specifica che con il sostegno di Banca d'Italia e di Unicredit, unitamente all'utilizzo di parte delle erogazioni liberali pervenute dai privati, è stata acquistata la TAC donata al Policlinico Umberto I.

Oltre ai contributi illustrati, sono da rilevare quelli pervenuti da ulteriori enti/aziende, quali Celgene, Jazz Healthcare Italy e Accredia.

RACCOLTA DA ENTI E FONDAZIONI

€ 209.973



EVENTI, CONTRIBUTI E ALTRE ATTIVITÀ

Tra le diverse attività di raccolta fondi un **canale importante è quello dei "Lietti Eventi"**. Con le **Bomboniere solidali**, i donatori di AIL ROMA condividono con l'Associazione la gioia dei momenti più importanti della loro vita. Nel 2020, tuttavia, a causa dell'emergenza epidemiologica, i proventi di tale attività hanno subito una flessione importante.

AIL ROMA, tradizionalmente, raccoglie fondi anche attraverso eventi organizzati durante tutto l'anno (competizioni sportive, spettacoli di arte e musica, partecipazione a mercati solidali, etc). Nel 2020 non è stato possibile organizzare eventi che prevedessero assembramenti di persone per cui anche questi sono stati realizzati in modalità on-line. Non è stato possibile, ad esempio, organizzare l'evento "Mercatino Residenza Vanessa", ma sono stati comunque raccolti fondi attraverso la vendita di confetti e pergamene e l'organizzazione di varie manifestazioni. È da rilevare il successo della **nuova iniziativa della lotteria solidale, attraverso la quale nel 2020 sono stati raccolti Euro 28.929.**

RACCOLTA FONDI PER EVENTI, CONTRIBUTI E ALTRE ATTIVITÀ

€ 70.094

4.2



L'ADESIONE DELLE AZIENDE ALLE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Le aziende sostengono l'Associazione durante tutto l'anno, anche aderendo alle iniziative del Natale AIL ROMA, della campagna di Pasqua e in occasione di eventi vari.

Lavorare insieme per rendere i tumori del sangue sempre più curabili, attraverso un dialogo interistituzionale e trasversale, tra settore pubblico, privato e del no profit è la strada che AIL ROMA si propone di percorrere nella sua strategia di sviluppo della raccolta fondi. La collaborazione con le aziende, distribuite sul territorio di Roma e provincia, ha permesso di creare sinergie virtuose, coinvolgendo clienti e dipendenti e ponendo al centro la solidarietà. Stringere una partnership con una realtà aziendale significa, per AIL ROMA, poter contare sulle aziende, e permette di programmare in anticipo e con maggiore serenità gli interventi in favore dei pazienti ematologici. Per l'azienda significa evidenziare il proprio volto umano, quello dedito al progresso scientifico, sociale e culturale della comunità, dando così un significato solidale e socialmente responsabile alla propria attività.

Grazie a:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| AMERICAN EXPRESS | R7 SERVIZI IMMOBILIARI |
| BIOS | RAGGI GIOIELLERIE |
| BRACCO | ROYAL EMBASSY OF SOUTH ARABIA |
| CELGENE | SONEPAR |
| DOC SUPERMERCATI | SPEFIN |
| FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA | STUDIO CHIOMENTI |
| FONDO IMPRESA | TENUTA MONTETI |
| GAMBERO ROSSO | UNIONE INDUISTA ITALIANA |
| GRUPPO ROSSI | UNITELMA |
| ICCREA BANCA | VITTORIA ASSICURAZIONI |



5.

la **relazione** con il **donatore**

Senza le persone, AIL ROMA non esisterebbe. **È grazie ai sostenitori e ai volontari che è possibile portare avanti, ogni giorno, la missione dell'Associazione.** Nel 2020 è stato aggiunto un tassello fondamentale nella relazione con il donatore. AIL ROMA, negli anni, è stata oggetto di donazioni spontanee, il rapporto con il donatore è sempre stato diretto, empatico, coinvolgente. Nel 2020 questa modalità è stata integrata con una attività sistematizzata e con l'utilizzo di più strumenti: mailing, e-mailing, telefonate, sms, Whatsapp, ecc. In particolare è stata pianificata l'attività di mailing, individuando il target e coinvolgendolo con un messaggio chiaro. L'obiettivo posto è preciso: mantenere la relazione con i donatori e acquisirne di nuovi; far rinnovare la donazione, possibilmente in maniera regolare; far aumentare la donazione; chiedere un lascito o semplicemente ringraziare. **La relazione con il donatore, di fatto, non è un evento ma un vero e proprio processo.**

Ad esempio, nel 2020 AIL ROMA ha rafforzato il suo legame con il donatore, attraverso un mailing strategico in tre occasioni-chiave:

- Tessera "Sostenitore 2020", con oltre 3.000 invii
- Mailing "appello speciale" Emergenza TAC, con 12.000 invii
- Mailing Natale, con oltre 6.000 invii

Attraverso questi strumenti di comunicazione, oltre che tramite il bilancio sociale e il bilancio d'esercizio, resi pubblici sul sito internet, l'Associazione fornisce al pubblico le informazioni sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

5.1

la **trasparenza** e l'**efficienza**

Elementi essenziali per creare fiducia nel donatore.

La trasparenza: i numeri e le attività di AIL ROMA sono sotto gli occhi di tutti. Il Bilancio dell'Associazione è certificato da una primaria Società di revisione contabile, Crowe Bompani, è consultabile sul sito www.ailroma.it nell'apposita sezione ed è diffuso, interamente o in parte, attraverso i diversi canali di comunicazione dell'Associazione.

L'efficienza: AIL ROMA ha l'obbligo morale verso i propri donatori, verso i malati e le famiglie, verso i volontari e nei confronti della società civile tutta, di essere efficiente al fine di investire quanti più fondi possibili nei progetti di assistenza e di ricerca.

LA COMUNICAZIONE

Offrire trasparenza e chiarezza sull'operato di AIL ROMA, **informare sui nuovi traguardi della ricerca e sui servizi di assistenza erogati, sensibilizzare sulla sua missione e sui valori di solidarietà di cui essa è portatrice, sono le azioni alla base della comunicazione con i soggetti interessati**, al fine di coinvolgerli e farli sentire parte sostanziale e integrata delle attività dell'Associazione.

La comunicazione si attiva attraverso diversi canali: in occasione delle campagne di piazza, sui canali digitali dell'Associazione, tramite mailing cartacei, la distribuzione del giornale dell'Associazione - "Noi Romail", e sui principali media (carta stampata, radio, tv).



5.1

LE GRANDI CAMPAGNE ISTITUZIONALI: LE STELLE DI NATALE E LE UOVA DI PASQUA

Le campagne simbolo dell'AIL che si svolgono sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

L'iniziativa delle Stelle di Natale è stata realizzata nel 1985 grazie a un'intuizione dell'AIL di Reggio Calabria che ha venduto in piazza le prime 500 Stelle di Natale per acquistare un macchinario necessario all'ematologia locale. L'idea fu portata a livello nazionale dal prof. Mandelli e AIL ROMA fu tra le prime sezioni ad aderire.

La manifestazione Uova di Pasqua AIL nasce nel 1994 come esperimento a Roma con l'obiettivo di organizzare un'altra importante mobilitazione di volontari e aumentare la raccolta di fondi. Per molti anni, le due campagne sono state la "comunicazione" di AIL ROMA e ancora oggi connotano l'identità dell'Associazione e la rendono riconoscibile agli occhi della comunità.

"NOI ROMAIL"

IL GIORNALE DELL'ASSOCIAZIONE

"NOI Romail" arriva nelle case dei sostenitori e dei volontari, nelle aziende, negli ospedali. È il più tradizionale veicolo di comunicazione che l'Associazione utilizza, da oltre un decennio, per informare sui progressi della ricerca, sull'esperienza di vita dei malati, dei volontari, dei medici, degli infermieri, per raccontare ai donatori come viene investito il loro contributo, per divulgare le attività, per promuovere il sostegno, la solidarietà, la speranza. La rivista, semestrale, esce in occasione delle campagne delle Uova di Pasqua e delle Stelle di Natale. Stampata in 10.000 copie, è un appuntamento atteso dai lettori.

SEMINARI ONLINE

Per riprendere il dialogo con i volontari, soprattutto con coloro che prestavano servizio nel Centro di Ematologia di Via Benevento, 6 e che, a causa del COVID-19, non hanno più potuto regalare il loro sorriso e la loro competenza ai malati e alle famiglie, è stato organizzato un incontro Web in diretta FB dal titolo "Chi lavora per la vita non si può fermare" (1150 visualizzazioni).

Con i sostenitori è stato organizzato invece un incontro Web dedicato alla raccolta fondi per l'acquisto della TAC, con la partecipazione del Prof. Maurizio Martelli (1100 visualizzazioni).

I MEDIA

Articoli e interviste radio e TV sono stati realizzati in occasione delle campagne nazionali e di altri eventi.

Una conferenza stampa ha avuto luogo in diretta FB in occasione della donazione di una nuova TAC - costata 220 mila euro - all'Istituto di Ematologia dell'Azienda Policlinico Umberto I. Sono intervenuti la Rettrice dell'Università La Sapienza di Roma, Prof.ssa Antonella Polimeni, il Prof. Maurizio Martelli, Direttore UOC Ematologia, la Presidente di AIL ROMA, Maria Luisa Viganò, il past Rettore prof. Eugenio Gaudio, il Presidente nazionale AIL, Prof. Sergio Amadori, il Prof. Carlo Catalano, Direttore del Dipartimento di Radiologia, il Prof. Claudio Cartoni, Responsabile Cure Palliative e Domiciliari UOC Ematologia, Azienda Policlinico Umberto I, e Maria Luisa Bonazza, presidente AIL ROMA.

5.1



5.2

canali di comunicazione digitali

Con l'emergenza COVID-19 il futuro è diventato presente. AIL ROMA ha accelerato la "digitalizzazione" delle proprie attività utilizzando gli strumenti digitali per la raccolta fondi e per la comunicazione. Di seguito i report annuali (01 gennaio 2020 / 31 dicembre 2021) dimostrano la vitalità degli strumenti utilizzati.

IL SITO

È stato effettuato il restyling del sito, arricchito di contenuti, create nuove sezioni come quella relativa alle testimonianze di pazienti e volontari, migliorata sia la grafica che la *user experience* dell'e-commerce inserito all'interno del sito.



STATISTICHE DAL 1 GENNAIO AL 12 DICEMBRE 2020			
VISUALIZZAZIONI DI PAGINA	PAGINE/SESSIONE	DURATA SESSIONE MEDIA	FREQUENZA DI RIMBALZO
197.133	4,5	00:02:22	7,43

UN ANNO DI SOCIAL: FB E INSTAGRAM

I canali social sono diventati uno strumento importante per la comunicazione di AIL ROMA. Con oltre 267 storie pubblicate, hanno avuto un incremento notevole. In particolare FB che, nel 2019 contava poco più di 1600 followers, ha più che raddoppiato la propria fanbase. Nel 2020 ha registrato +1248 fan con un incremento pari a +52,3%. Instagram +282 fan con un incremento pari a +81,2%.



UN ANNO DI SOCIAL - DATI AGGREGATI FB E IG			
CONTENUTI PUBBLICATI	IMPRESSION	ENGAGEMENT*	FANBASE AGGREGATA
631	2.590.738	41.816	4.262

* Like FB + share FB
+ commenti FB
+ like IG + commenti IG

5.2

REPORT FACEBOOK 2020

	COPERTURA PAGINA *	COPERTURA POST *	IMPRESSION PAGINA	TOT INTERAZIONI
	2.145.850	2.138.087	2.507.298	41.136

* Somma utenti non unici

FOLLOWER
2.385
1 GEN 2020

trend crescita fan

FOLLOWER
3.633
31 DIC 2020
+ 1248 FAN + 52,3%

REPORT INSTAGRAM 2020

	COPERTURA *	IMPRESSION	VISITE PROFILO	ENGAGEMENT
	43.387	51.716	476	5.063

* Somma utenti non unici

FOLLOWER
347
1 GEN 2020

FOLLOWER
629
31 DIC 2020
+ 282 FAN + 81,2%



6. le attività di ail roma nel 2020

GESTIAMO IL CAMBIAMENTO SENZA FERMARCI

Il 2020 è stato un anno difficile, ma la pandemia non ha bloccato l'energia di AIL ROMA, che ha continuato, per quanto possibile, a svolgere le proprie attività di assistenza socio-sanitaria e di sostegno alla ricerca. Non sono mancate, inoltre, specifiche misure messe in campo per fronteggiare l'emergenza.

6.1 le misure adottate durante l'emergenza

In seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19, AIL ROMA si è impegnata in prima linea nella tutela e nella protezione del personale sanitario, dei pazienti e dei volontari attraverso misure di sostegno diverse per un impegno economico totale di Euro 39.000, così ripartiti:

- → **Euro 9.000**, per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, distribuiti al personale sanitario dell'Ematologia Policlinico Umberto I e ai pazienti in cura, nonché ai volontari, al personale AIL ROMA, ai tecnici dei laboratori, ai biologi e ai residenti della Casa AIL "Residenza Vanessa";
- → **Euro 2.000**, per la consegna a domicilio di beni di consumo durante il periodo di lockdown presso la Casa AIL "Residenza Vanessa";
- → **Euro 12.000**, per la sanificazione e la pulizia dei locali (sede AIL ROMA, laboratori, Scuola in Ospedale, Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica, uffici del GIMEMA e Casa AIL "Residenza Vanessa");
- → **Euro 20.000**, per interventi strutturali di distanziamento sociale, in particolare per la realizzazione di 2 tettoie, una dinanzi all'ingresso dell'Ematologia in Via Benevento n. 6 e una all'ingresso degli ambulatori in Via Benevento n. 27. In tal modo, i pazienti, obbligati a sostare all'esterno della struttura ospedaliera al fine di evitare assembramento al suo interno, hanno potuto beneficiare di un sistema di protezione dagli agenti atmosferici.

6.2

l'assistenza socio-sanitaria

Al fine di perseguire la propria missione, più sopra delineata, AIL ROMA si occupa dell'assistenza socio-sanitaria in favore dei leucemici e di altri emopatici e delle loro famiglie, mediante il servizio di cure domiciliari, l'assistenza psico-oncologica, l'accoglienza residenziale temporanea, nonché, più in generale, con l'offerta di beni, di servizi e di supporto economico.

L'ASSISTENZA ATTRAVERSO LE CURE DOMICILIARI

Le persone con malattie ematologiche presentano caratteristiche cliniche che hanno di sovente un forte impatto sulla qualità della vita: una condizione di fragilità per l'età avanzata, la mancanza di energia, il dolore, la disabilità legata alle fratture ossee, l'anemia, la presenza di gravi infezioni.

La possibilità per tali pazienti di accedere alle cure specifiche di supporto e antineoplastiche in un setting ambulatoriale è perciò in alcuni casi ostacolata dalla presenza di tali problematiche, che possono presentarsi non solo all'esordio della malattia, ma anche durante il suo decorso.

Il programma di continuità assistenziale per cure palliative e domiciliari ematologiche è stato avviato grazie al significativo contributo di AIL ROMA presso la UOC di Ematologia dell'**Azienda Policlinico Umberto I** e presso l'**Ematologia dell'Ospedale San Giovanni Addolorata**.

AIL ROMA vanta una lunga tradizione di impegno nel campo delle Cure Domiciliari ai pazienti ematologici nella città di Roma e provincia, avviata a partire dai primi anni '90.

Il Professor Mandelli e il Professor Papa, veri pionieri dell'umanizzazione delle cure, compresero ben presto quanto fosse importante il luogo della cura per i malati e per i loro familiari. La grande sfida in cui si impegnarono fu quella di portare l'Ospedale direttamente nelle case dei malati. Oggi, dopo 19 anni di attività, le Cure Domiciliari figurano tra le attività tipiche dell'Associazione e, grazie a una "rete" virtuosa, il team di professionisti è riuscito a seguire oltre 4.000 pazienti nell'arco degli anni.

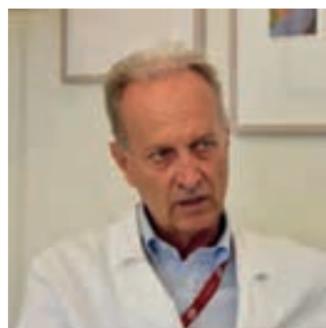
6.2

In termini di efficienza e di impatto sulla sanità pubblica, le Cure Domiciliari registrano una serie di vantaggi.



6.2

Nel 2020, grazie al supporto di AIL ROMA, è stato condotto uno studio che ha visto coinvolto il Dott. Claudio Cartoni e che ha indagato sulla maggior o minor convenienza - in termini di risparmio economico, di efficacia clinica e di qualità della vita - di un programma di cure palliative precoci, svolto a domicilio per pazienti in trattamento per una malattia ematologica, rispetto al ricovero degli stessi in ospedale.



Claudio Cartoni (Medico Responsabile per il Servizio di Cure Domiciliari)

Sono stati presi in esame 119 pazienti ematologici in cura presso il Policlinico Umberto I e il S. Eugenio di Roma, 60 dei quali sono stati assistiti a domicilio e 59 in ospedale. I risultati sono stati pubblicati nel novembre 2020 su una prestigiosa rivista statunitense, il *Journal of Palliative Medicine*, in un articolo intitolato "Early palliative home care versus hospital care for patients with hematologic malignancies: a cost-effectiveness study".

Questo studio di costo-efficacia ha dimostrato che il costo medio settimanale di assistenza a casa (Euro 1.219) risultava di un terzo inferiore a quello da ricovero ospedaliero (Euro 3.534), evidenziando così il maggior risparmio economico della soluzione domiciliare. In aggiunta, il numero di nuove infezioni riscontrate nei pazienti assistiti a domicilio era significativamente inferiore rispetto a quello riscontrato in ospedale, la qual cosa contribuiva a ridurre ancor di più i costi, grazie appunto alla minor necessità di trattare le infezioni. Sulla base dei risultati ottenuti, rispetto al ricovero in ospedale, **le cure domiciliari palliative precoci appaiono dunque una modalità più economica ed efficace per assistere pazienti la cui fase di malattia richiede di concentrare l'attenzione soprattutto sulla loro qualità di vita.**

I DATI NEL 2020

Il supporto di AIL ROMA al Policlinico Umberto I e all'Ospedale San Giovanni Addolorata ha registrato in termini di impegno finanziario la cifra di quasi **Euro 255.000**, di cui circa **Euro 145.000** sono stati spesi per il Policlinico e **Euro 110.000** per il San Giovanni.

Oltre ai costi per il personale sanitario, figurano le spese per mantenere la gestione del progetto **Clinic on-line** (cartella clinica informatizzata), nonché della Certificazione di **Qualità ISO 9001** del servizio svolto presso entrambi gli Ospedali.

6.2



CURE DOMICILIARI PAZIENTI DEL POLICLINICO UMBERTO I

Nel 2020 sono stati spesi **Euro 129.000** per l'impiego di **10 medici, 4 infermieri, uno psichiatra, un fisioterapista, un ortopedico e un assistente sociale**, i quali hanno erogato a **131 pazienti** (196 nel 2019) le seguenti prestazioni di assistenza domiciliare:

- **913** (1.486 nel 2019) visite mediche e **713** (679 nel 2019) emotrasfusioni;
- **2.334** (4.071 nel 2019) accessi infermieristici, comprensivi di prelievi, terapie endovenose e cure igieniche;
- **45** (80 nel 2019) consulenze specialistiche.

€ 129.000



CURE DOMICILIARI PAZIENTI DEL SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Nel 2020 sono stati spesi complessivamente **Euro 110.000**, di cui **Euro 59.000** quale **contributo** per finanziare il **servizio** svolto direttamente dall'**Ospedale**. Altri **Euro 40.000** rappresentano il costo di un **medico professionista** dedicato al servizio e quasi **Euro 11.000** sono stati utilizzati per il **rinnovo della certificazione di qualità**, sia dell'assistenza domiciliare che dell'intero Reparto di Ematologia (Servizi certificazione Qualità e Clinic On-line). Nell'anno, il team composto complessivamente da **2 medici e 3 infermieri**, ha erogato a **35 pazienti** (31 nel 2019) le seguenti prestazioni:

- **202** (176 nel 2019) visite mediche e **265** (302 nel 2019) emotrasfusioni;
- **510** (478 nel 2019) accessi infermieristici, comprensivi di prelievi, terapie endovenose e cure igieniche.

€ 110.000

6.2

CASA AIL “RESIDENZA VANESSA”

La Casa AIL “Residenza Vanessa” nasce dal desiderio di una giovane paziente, Vanessa Verdecchia, la quale aveva visto con i suoi occhi famiglie, che non avevano disponibilità economica per pagare un alloggio durante i lunghi mesi di terapie, vivere in macchina per poter far curare i propri cari. Il pensiero comune del Prof. Mandelli e di Vanessa portò alla realizzazione di una Casa per accogliere i malati e le famiglie in difficoltà.

Il malato ematologico, infatti, deve necessariamente sottoporsi a lunghe terapie che possono essere garantite soltanto da Centri di Ematologia altamente specializzati. Per i pazienti che risiedono lontano dal proprio centro di cura sono necessari spostamenti che causano disagi e richiedono un investimento economico elevato per la necessità di trovare un alloggio, anche per periodi molto lunghi.

La Casa AIL “Residenza Vanessa” è un luogo di rifugio e di conforto, dove si è supportati dai volontari dell’Associazione. Il malato, e il familiare che l’accompagna, sono accolti **gratuitamente** nell’ambiente protetto e familiare della “Residenza Vanessa”, per continuare le cure, vicino al Centro di Ematologia Policlinico Umberto I. La Casa si compone di 15 stanze, ognuna delle quali dotate di un proprio bagno, e di diversi spazi in comune.

I DATI NEL 2020

Le spese di gestione ammontano complessivamente a **Euro 55.282** e sono aumentate di quasi **Euro 7.000** rispetto al precedente esercizio, principalmente per il maggior sostegno offerto ai pazienti indigenti, oltre che a causa di un incremento delle spese per ma-

teriale di consumo.

Le **15 stanze** della Residenza hanno accolto **81 ospiti**, tra pazienti e familiari, circa 50 in meno rispetto all’anno precedente, sostanzialmente a causa dell’emergenza epidemiologica che ha fatto diminuire gli arrivi a Roma di pazienti provenienti da altre regioni d’Italia. Per tali ospiti AIL ROMA ha interamente coperto i costi di vitto e alloggio, oltre che quelli per l’acquisto dei dispositivi di protezione individuale, del materiale igienico-sanitario e i costi di sanificazione.

LA SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola è un diritto che la malattia non deve cancellare.

Il servizio della “Scuola in Ospedale” coniuga il diritto alla salute con il diritto allo studio per i ragazzi ricoverati, principi entrambi sanciti dalla nostra Costituzione.

Da più di vent’anni AIL ROMA ospita nella sua struttura di Via Rovigo 1, la “Scuola in Ospedale” per i pazienti pediatrici in cura presso l’Istituto di Ematologia del Policlinico Umberto I. Si tratta di pazienti ricoverati lungodegenti o di pazienti che vengono da altre città e seguono le terapie in day hospital alloggiando presso la “Residenza Vanessa”.

La presenza di un servizio scolastico è fondamentale per i ragazzi, in quanto mitiga i traumi rappresentati dalla condizione di malattia, consentendo il mantenimento del contatto con la normalità altrimenti totalmente compromessa dalla realtà ospedaliera.

Il contatto diretto con gli insegnanti e con la scuola facilitata, soprattutto in rapporto con l’età degli alunni degenti, la crescita affettiva e l’autostima, fondamentali per la serenità di pazienti già

6.2

sufficientemente provati dalle proprie condizioni di salute.

La Scuola può contare su un organico di **6 insegnanti**, di cui 5 nell’insegnamento dell’area di base (Italiano, Storia, Matematica, Scienze, Lingua Straniera) e uno con funzione di coordinamento, tutti per **9 ore settimanali**. Sono presenti tutti gli ordini di scuola: la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado. Le sezioni di Scuola in Ospedale afferiscono a istituti statali e garantiscono anche lo svolgimento degli esami di stato: licenza media e maturità.

I DATI NEL 2020

A causa dell’emergenza epidemiologica COVID-19, la Scuola in Ospedale ha svolto le sue attività didattiche a distanza, per cui AIL ROMA non ha ospitato le lezioni presso la sua sede, se non per i primi due mesi dell’anno. Nel 2020 sono stati spesi **Euro 1.400** per ristrutturazioni, ricompresi nei costi di Supporto all’Ematologia.

L’AMBULATORIO DI PSICO-ONCOLOGIA EMATOLOGICA

L’Ambulatorio è stato realizzato per colmare il vuoto assistenziale ai pazienti ematologici in cura presso la UOC Ematologia Policlinico Umberto I di Roma, a seguito dell’emergenza COVID-19 e della necessità creata di limitare l’accesso in ospedale. AIL ROMA è intervenuta predisponendo, all’interno della propria sede, uno spazio dedicato e protetto che consentisse continuità terapeutica per i pazienti. I beneficiari diretti sono i pazienti di tutte le età, affetti da un tumore del sangue e in cura presso la UOC Ematologia-Policlinico Umberto I

e i genitori dei pazienti in età pediatrica, mentre quelli indiretti sono i familiari dei pazienti e il personale sanitario che ha in cura il paziente.

I DATI NEL 2020

L’Ambulatorio, attivato nell’ultimo trimestre del 2020, ha preso in carico **75 pazienti**, per un totale di **250 sedute**, facendo sì che venisse subito confermata come attività tipica dell’Associazione.

Al fine di avviare tale attività, AIL ROMA ha sostenuto interamente i costi di attivazione relativi a:

- realizzazione di uno spazio dedicato all’Ambulatorio, all’interno della sede in Via Rovigo n.1, che fosse anche sicuro e rispettoso delle misure di distanziamento sociale;
- contrattualizzazione di una risorsa professionale specializzata.

Le spese complessive sostenute ammontano a un totale di circa **Euro 28.000**, così ripartiti:

- **Euro 14.000** per i lavori di ristrutturazione e arredamento dello spazio dedicato all’Ambulatorio;
- **Euro 14.000** per il costo del personale.

6.3

Il sostegno alla ricerca

Al fine di sviluppare e promuovere la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie e altre emopatie dei bambini e degli adulti, AIL ROMA ha messo in campo le attività di seguito illustrate.

DOTTORATO DI RICERCA

In venti anni AIL ROMA ha finanziato progetti di Dottorato di Ricerca con borse di studio per l'Università "La Sapienza".

Gli attuali cicli di dottorato, il XXXIV (2019-2022) e il XXXVI (2020-2023), finanziano un dottorando ciascuno.

Uno dei progetti di ricerca finanziati da AIL ROMA si propone di osservare le mutazioni linfatiche croniche, scoperte attraverso il farmaco Venetoclax, con il metodo *Next Generation Sequencing* validato dalla sequenza standard.

I DATI NEL 2020

L'ammontare destinato a tali progetti è stato pari a circa **Euro 24.000**, a fronte di un valore del 2019 pari a circa **Euro 3.000**. Nel 2020 è stato finanziato un ulteriore ciclo di specializzazione, il XXXVI, in Scienze Ematologiche per un importo complessivo triennale di circa **Euro 70.000**.

SOSTEGNO "QUALITY OF LIFE"

FONDAZIONE GIMEMA

AIL ROMA, nella palazzina di via Rovigo n.1, ospita gratuitamente il Gruppo "Working Party Quality of Life", Chairman Dott. Fabio Efficace, della Fondazione GIMEMA - Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto.

Oggi la "Fondazione GIMEMA Franco Mandelli" presieduta dal Prof. Marco Vignetti, è una realtà consolidata che coordina un network nazionale a cui partecipa la quasi totalità dei centri ematologici italiani e gestisce numerose collaborazioni internazionali.

6.3

Al nucleo operativo centrale del GIMEMA, il Centro dati, viene affidata la realizzazione dei progetti di ricerca clinica. Il Centro Dati è una struttura di eccellenza, certificata e riconosciuta a livello internazionale per la sua attività di gestione delle sperimentazioni cliniche.

LABORATORI DI RICERCA

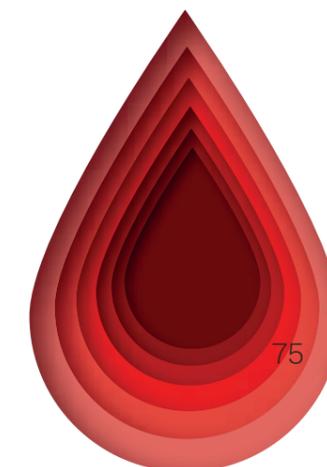
Presso la sede di AIL ROMA in Via Rovigo n.1, i 4 piani (Piano interrato, Piano seminterrato, Piano terra e Piano primo) ospitano gratuitamente i laboratori di ricerca della U.O.C Ematologia del Policlinico Umberto I, rispettivamente:

- → **Laboratorio di Diagnostica Malattie Linfoproliferative;**
- → **Diagnostica Molecolare delle Patologie Mieloidi;**
- → **Diagnostica Molecolare delle Leucemie Acute Linfoidi;**
- → **Laboratorio di Colture Cellulari e Criopreservazione.**

I DATI NEL 2020

I dipendenti di AIL ROMA che prestano il loro lavoro in tali spazi sono 6, rispettivamente 2 biologi e 4 tecnici di laboratorio, con un costo annuo di Euro 231.000, così ripartiti:

- **Euro 79.000** per **1 biologo** e **1 tecnico** nel Laboratorio di Citogenetica;
 - **Euro 72.000** per **2 tecnici** nel Laboratorio Immunofenotipo;
 - **Euro 80.000** per **1 biologo** e **1 tecnico** nel Laboratorio di Diagnostica Molecolare.
- Inoltre sono stati spesi oltre **Euro 7.000** per l'effettuazione di ulteriori lavori di adeguamento locali per l'avvio del **Progetto CAR-T** e circa **Euro 2.500** per la **fornitura di reagenti** al Laboratorio di citogenetica.



IL SUPPORTO ALL'EMATOLOGIA

“ Al di là del mio incarico attuale, penso di poter affermare che ho visto l'Istituto di Ematologia e AIL ROMA crescere anno dopo anno. Ho cominciato esattamente 40 anni fa, ero studente del quinto anno e volevo fare il ginecologo o il chirurgo. Andai a una lezione di Ematologia tenuta dal Professor Franco Mandelli e dal dottor Maurizio Tribalto sul mieloma. Rimasi entusiasta e percepì che l'Ematologia era qualcosa di nuovo, ancora tutta da conoscere e sviluppare. Mi avvicinai al Prof. Mandelli e gli chiesi: “Come si fa a diventare ematologi?”. Lui mi guardò, mi sorrise e mi disse: “Se hai voglia, ti metti un camice e domani vieni in reparto”.



Maurizio Martelli
Direttore UOC Ematologia
Azienda Policlinico Umberto 1 - Sapienza Roma

La storia e la Missione dell'Associazione non può essere pienamente raccontata e compresa se non si tiene in considerazione il suo legame storico, economico e personale con l'Ematologia del Policlinico Umberto I di Roma. Il sogno del Prof. Mandelli di combattere le malattie del sangue è stata la spinta propulsiva per la costituzione di ROMAIL (1984) prima e di un Centro dedicato esclusivamente al trattamento, alla cura e alla ricerca sulle malattie del sangue (1985), poi.

Oggi tale “Centro” è meglio conosciuto come la UOC del Policlinico Umberto I ed è anche la più grande Ematologia d'Italia.

Dietro l'ambizione di un uomo visionario e determinato, sono seguiti la passione e l'impegno di ROMAIL - oggi AIL ROMA - nel proporsi come un punto di riferimento, proprio per quei pazienti ematologici, a cui tutti i punti di riferimento vengono a mancare nel momento della diagnosi della malattia.

Un proposito così importante non può prescindere dal supporto concreto al personale sanitario, che prende in cura i pazienti ematologici, e alla UOC del Policlinico Umberto I, un supporto che ogni anno si traduce in interventi ordinari (finanziamento del personale, manutenzione delle infrastrutture) e interventi straordinari (acquisto di macchinari tecnologici, fornitura di materiale e interventi strutturali per fronteggiare l'emergenza epidemiologica).

I DATI NEL 2020

Per il supporto diretto all'Ematologia sono stati spesi Euro 81.000 che comprendono gli Euro 28.000 per il laboratorio di psico-oncologia ematologica più sopra illustrati.

I residuali Euro 53.000 sono stati impiegati per adeguare strutture, fornire assistenza tecnica e sanitaria, a supporto del personale aziendale presso i vari Reparti e Laboratori del Centro.

Nel dettaglio:

- sono state installate **due tettoie** agli ingressi **dell'Ematologia** e del **Centro Trombosi** e forniti presidi e materiale per la sanificazione, per un costo complessivo di oltre **Euro 22.000**;
- è stata ristrutturata la **sala ristoro** dedicata al personale dei laboratori, con una spesa complessiva di **Euro 3.162**, oltre ai locali della “**Scuola in Ospedale**” per quasi **Euro 2.000**;
- sono stati spesi, per il **Centro Trombosi**, gli **Ambulatori** e il **Pronto Soccorso**, complessivamente circa **Euro 23.000**, di cui **Euro 18.000** per la **quota di affitto** pagata da AIL ROMA per la palazzina di Via Benevento n. 27, sede del Centro Trombosi, **Euro 4.000** per le prestazioni di **un medico ortopedico** presso gli Ambulatori, e **Euro 1.000** per **materiale di consumo e assistenza tecnica** per il pronto soccorso;
- sono stati spesi per il reparto adulti oltre **Euro 6.000**, di cui circa **Euro 5.000** per la **fornitura** di 2 **barelle** e 7 **comodini**, e il restante per la riparazione di un **elettrocardiografo** e la fornitura di materiale di consumo vario.

Nel 2020 è stata donata al Centro di Ematologia un'apparecchiatura per la **Tomografia Computerizzata per un importo pari a Euro 180.000**.

Tale apparecchiatura si è rivelata necessaria al fine di sostituire la precedente, donata anch'essa da AIL ROMA nel 2001, ma non più adeguata agli attuali standard tecnologici e di radioprotezione.

Nel 2019, ad esempio, era stato necessario svolgere ulteriori 1.500 esami presso la Radiologia Centrale del Policlinico Umberto I, che dista dalla UOC Ematologia, sita in Via Benevento n.6 circa 1,5 km, esponendo così a rischio di gravi complicazioni (shock settico, insufficienza respiratoria acuta, emorragie) i pazienti adulti e pediatrici già immunodepressi e immunocompromessi, oltre che creando loro evidenti disagi di natura logistica legati alla mobilitazione stessa. L'emergenza epidemiologica COVID-19 ha ulteriormente aggravato il rischio di esposizione dei pazienti e a tal fine si è resa necessaria una raccolta fondi pensata ad hoc che ha permesso ad AIL ROMA di raggiungere l'importo necessario per l'acquisto dell'ap-

6.3

parecchiatura. In occasione dell'inaugurazione della stessa è stata organizzata una conferenza stampa (16 dicembre 2020), per ringraziare i diversi soggetti interessati che hanno contribuito al suo acquisto.

In particolare sono stati raccolti:

- → **Euro 109.000** da Banca d'Italia con la partecipazione a un bando di finanziamento;
- → **Euro 30.000** da Unicredit con la partecipazione a un bando di finanziamento;
- → **Euro 30.000** grazie ai Grandi Donatori Romail;
- → **Euro 8.000** grazie ai compleanni Facebook;
- → **Euro 6.000** da attività di mailing.

Tale raccolta fondi è stato un esempio virtuoso di solidarietà e di quello che viene definito "funding mix" che ha permesso di raggiungere l'intero importo necessario.

Beneficiari diretti di tale iniziativa sono i pazienti dell'UOC Ematologia presso il Policlinico Umberto I sottoposti a TC che nel 2019 sono stati 1.634, per un totale di 3.635 esami.

Beneficiari indiretti sono i pazienti in cura presso il Policlinico Umberto I che vedranno diminuire i tempi di effettuazione degli esami TC presso la Radiologia Centrale, non dovendo, i pazienti ematologici, essere più inseriti nei turni di questa Sezione.

NOTA METODOLOGICA

Nel rispetto di quanto indicato dalle norme sul Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017), alle quali AIL ROMA si è conformata, dal punto di vista statutario e strutturale, nel corso dell'anno 2020, il bilancio sociale dell'Associazione è ispirato ai principi e alle finalità indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso le Linee Guida di cui al Decreto del 4 luglio 2019 (G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019).

Al 31 dicembre 2020 risultava in corso di perfezionamento il processo di acquisizione della qualifica di Organizzazione di Volontariato, che è stata definitivamente riconosciuta dalla Regione Lazio nel mese di febbraio 2021.

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni di natura non finanziaria corrisponde a quello del bilancio di esercizio del 2020 di AIL ROMA supportato da ogni altra informazione utile, comparabile e necessaria alla comprensione dell'Ente, dei suoi risultati e dell'impatto delle sue attività.

Oltre a consentire di ottemperare alle specifiche norme in tema di trasparenza (art. 14 CTS comma 1), attraverso il bilancio sociale, AIL ROMA ha acquisito una maggiore consapevolezza riguardo alla gestione e alla rendicontazione delle proprie attività e dei risultati conseguiti, focalizzando la propria attenzione sui principali temi materiali riguardanti i soggetti interessati.

Esso inoltre risulta essere un buon punto di partenza per una futura valutazione dell'impatto sociale (VIS), al fine di far emergere e far conoscere il valore aggiunto sociale generato, i cambiamenti sociali prodotti e la sostenibilità dell'azione sociale intrapresa.

Il 2020 rappresenta per AIL ROMA il primo esercizio oggetto di *sustainability reporting*, esercizio in cui l'Ente ha avviato il proprio percorso verso la costruzione di un documento secondo la metodologia in "Accordance Core", rispetto ai *Global Reporting Initiative GRI-Standards*, ovvero le nuove linee guida di rendicontazione di sostenibilità implementate da *GRI NGO Sector Supplement*. Ciò in vista di una possibile futura certificazione rilasciata da una società di revisione esperta in materia.

Il 2020 è solo il primo anno di un percorso che vedrà impegnata AIL ROMA a consolidare il dialogo già sviluppato con i soggetti interessati - al fine di ottimizzare la capacità di raggiungere gli obiettivi statutari e rafforzare la capacità di fare rete a livello territoriale - a implementare il confronto con il SSN, le strutture sanitarie pubbliche e private, a far emergere la capacità di sussidiarietà insita nelle azioni sviluppate dalla stessa Organizzazione, oltre che a migliorare la qualità della ricerca scientifica, incrementare l'assistenza domiciliare e sviluppare ulteriormente le azioni di sensibilizzazione.

I contenuti del documento sono stati elaborati a seguito dell'analisi e della valutazione critica delle informazioni raccolte attraverso questionari e interviste, mentre

il valore economico diretto, generato e distribuito, è frutto di una riclassificazione dei dati esposti nei bilanci d'esercizio approvati con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci⁵, soggetti alla revisione volontaria affidata alla società Crowe Bompani Spa e pubblicati sul sito internet al link <https://www.ailroma.it>.

Per la redazione del documento, è stato creato un gruppo di lavoro interno caratterizzato da un approccio partecipativo e condiviso e costituito da (in ordine alfabetico): Luisa Clausi Schettini, Giovanni Lapi, Daniele Orlandi, Ylenia Santantonio.

Si ringrazia inoltre la Presidente Maria Luisa Viganò per la supervisione dei lavori, la Vice-Presidente Anna Maria Tomassini ed il team AIL ROMA Cecilia Calcagni, Luca Luccitti, Nadia Viola, Valentina Sciascia, Ambrogio Trisolini che hanno reso possibile i risultati riportati nel presente Bilancio Sociale.

Per maggiori informazioni contattare, in qualità di referente del processo di rendicontazione sociale, amministrazione@romail.it.

5_ In particolare, si evidenzia che il bilancio di esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AIL ROMA in data 19.04.2021

VERBALE DI ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE DA PARTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO DELL'ANNO 2020

Il sottoscritto, Antonio Caiaffa, revisore legale iscritto al registro dei revisori legali al numero 134086 con decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 29/10/2004, già organo di controllo dell'ente del Terzo Settore AIL ROMA Vanessa Verdecchia OdV con sede in Roma alla via Rovigo n.1 avente codice fiscale 06800230580, nella qualità della carica conferitagli esprime, con la seguente attestazione, le considerazioni in merito al documento "Bilancio Sociale 2020" redatto dall'Ente a corredo del Bilancio di esercizio, della nota Integrativa e della Relazione di Missione.

Il documento viene sottoposto all'organo di controllo ai sensi del secondo periodo del comma 7 dell'articolo 30 del D.lgs. 117/2017 (da ora CTS) e viene redatto dall'Ente in quanto lo stesso, in conformità alla norma appena richiamata, ha avviato il riconoscimento per la futura iscrizione al Registro Unico Nazionale per gli Enti del Terzo Settore in qualità di Organismo di volontariato.

Si rammenta che l'Ente, come da Atto costitutivo e da Statuto, pone come oggetto fondamentale della propria attività e a base della propria identità, quella di prestare assistenza sanitaria e sociale ai malati oncologici ematologici, di contribuire alla ricerca sanitaria nel campo delle emopatie oncologiche nonché, non ultimo, di prestare soccorso, ove necessario, materiale e, ricorrentemente, morale ai familiari dei malati con particolare riferimento alla casistica dei pazienti colpiti nei primi anni di vita.

SCOPO DELLA PRESENTE ATTESTAZIONE

Scopo del presente lavoro è, come indicato dal richiamato articolo 30, comma 7, del CTS, quello di attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 dello stesso Decreto.

Pertanto, ai fini di quanto in questa sede richiesto, si farà riferimento a quanto disposto dalle citate linee guida che sono state emanate con decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In conclusione, conformemente a quanto raccomandato nelle linee guida, il presente lavoro si sostanzia nella duplice direzione: da un lato la verifica che il documento risponda nel contenuto e nella forma alle prescrizioni delle stesse, dall'altro la verifica che i dati esposti siano rispondenti a quanto effettivamente desumibile e desunto dalla documentazione contabile ed extracontabile che il presente organo ha potuto preliminarmente verificare.

Tanto premesso di seguito si dà avvio all'analisi critica del bilancio sociale per comprenderne la correttezza dei punti esposti, della forma adottata e della veridicità dei contenuti trasmessi ai lettori.

A seguito dell'analisi viene rilasciato il parere dell'organo di controllo.

ANALISI CRITICA DEL BILANCIO SOCIALE

Come nelle premesse delle stesse linee guida riportato, il bilancio sociale non deve essere confuso con la *relazione di missione*, documento attraverso il quale si dà conto della modalità in cui siano stati raggiunti gli obiettivi dell'Ente in termini anche di impieghi e di risultati ottenuti seguendo una rappresentazione meramente rendicontata secondo parametri sostanzialmente economico-finanziari.

Piuttosto gli obiettivi del bilancio sociale sono quelli di rispondere alle esigenze di trasparenza, informazione e rendicontazione nei confronti di una platea che da un lato rappresenta coloro che sono i soggetti interessati, quali ad esempio gli associati, i lavoratori e nel caso di specie, in maniera rilevante, i volontari e i sostenitori. Dall'altro anche la platea che potenzialmente potrebbe essere interessata alle attitudini dell'Ente per poterne divenire sostenitore o, secondo le molteplici possibilità, partner.

In buona sostanza si dovrà verificare che il bilancio sociale risponda alle esigenze di rendicontazione delle responsabilità (sociali) che l'Ente si vuole assumere, del comportamento effettivamente condotto e dei risultati sociali, economici e ambientali dell'attività svolta.

Il tutto seguendo quanto raccomandato dalle linee guida in termini di: rilevanza delle informazioni rappresentate; completezza delle stesse per le esigenze della platea interessata; trasparenza; neutralità chiarezza; veridicità.

Secondo questa impostazione il bilancio sociale apre con le informazioni richieste di natura generale relative all'Ente medesimo. Da subito il redattore dà immediata importanza ad una particolare categoria di soggetti interessati rappresentata dai volontari, rilasciando un primo rilevante dato circa la composizione sociale e la perduranza del loro contributo nel tempo.

L'Ente viene poi correttamente inquadrato nei suoi generali aspetti in relazione ai dati che nell'anno hanno caratterizzato la propria attività sia in termini di sintesi sulla qualità delle fonti di finanziamento sia in termini di qualità e varietà delle attività espletate per il raggiungimento dell'obiettivo generale dell'Organismo. Per quest'ultimo aspetto si conferma che le attività di maggior rilievo nell'anno 2020 si sono sostanziate, oltre al finanziamento della ricerca - anche per via di dottorati - e all'assistenza domiciliare, nell'acquisto di un importante macchinario TAC per il centro di ematologia del Policlinico Umberto I di Roma.

Il bilancio sociale, dopo un breve scorcio sulla storia dell'Ente e delle sue tappe più significative, si sofferma opportunamente sulla definizione della missione rilasciando le necessarie informazioni in relazione a quelli che sono gli obiettivi e alle rispondenti attività messe in opera per perseguirli.

Solo a titolo di richiamo sono da considerare correttamente esposte le attività fattivamente realizzate in termini di: assistenza socio-sanitaria mediante il servizio di cure domiciliari e di aiuto psico-oncologico, l'accoglienza residenziale temporanea per i malati e i loro familiari più bisognosi e l'offerta di beni e servizi a supporto delle strutture sanitarie pubbliche.

Si rammenta, in argomento, che l'Ente non svolge altre attività connesse ma solo quelle istituzionalmente previste dall'atto costitutivo e dallo statuto.

Il bilancio sociale si sofferma quindi in maniera opportunamente molto analitica sulle necessarie informazioni di trasparenza in relazione alla struttura dell'Ente e ai suoi organi di controllo specificandone le qualità e le responsabilità dando

anche rilievo circa la parità di genere.

Nella sezione si da anche conto del rispetto delle prescrizioni previste per gli enti del terzo settore in materia di differenze retributive e di massimali retributivi del personale dipendente che il sottoscritto organo di controllo ha, in separata sede, verificato.

Sempre nella sezione, si dà ampia contezza circa le categorie dei soggetti interessati con particolare studio della forza viva dell'ente rappresentata dai volontari. Il bilancio sociale si avvia successivamente all'analisi dei valori distribuiti ossia delle grandezze che siano rappresentative dell'impatto sociale rilasciato ossia dei benefici erogati.

Una interessante rappresentazione grafica rende molto chiaro come l'Ente raggiunge il considerevole risultato di distribuire la metà delle risorse che a vario titolo gli pervengono mentre il restante valore viene in parte ad alimentare il circuito vitale di sopravvivenza dell'Ente (ossia la gestione delle attività che consentono la raccolta dei fondi) e in minima parte (11%) per mantenere i costi di struttura.

Come già detto, l'Ente attinge le proprie risorse quasi esclusivamente attraverso la raccolta di fondi concretizzata a mezzo di una serie di vari eventi che nell'anno vengono realizzati anche attraverso l'opera dei volontari.

Di queste attività viene data esaustiva nozione nell'ultima parte del bilancio sociale mentre in conclusione vengono descritte in maniera particolare le attività realizzate nel 2020 per il perseguimento degli obiettivi statutari e i relativi risvolti in termini di beneficio sociale.

Ad esempio, per le cure domiciliari si rilascia il dato del risparmio in termini di costo assistenziale-sanitario che è pari a circa 1/3 rispetto alle cure con ricovero ospedaliero.

Vengono infine rese note sia l'importante attività della Residenza Vanessa con la quale si accolgono i pazienti e loro familiari sia l'attività di supporto formativo per i pazienti degenti in età scolare.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra osservato, il bilancio sociale risponde nel contenuto a quanto prescritto dal Decreto del Ministero del 4 luglio 2019.

I principi di redazione dello stesso sono stati rispettati ed è conforme per contenuto e per forma a quanto previsto dalle linee guida del richiamato decreto.

I dati riportati sono reali e affidabili, pertanto, il sottoscritto rilascia parere favorevole sul documento oggetto di attestazione.

Antonio Caiaffa
Organo monocratico
di AIL ROMA OdV

COME AIUTARE AIL ROMA



BONIFICO BANCARIO INTESTATO AD AIL ROMA "VANESSA VERDECCHIA"
IBAN: IT 53 U 02008 05212 000011000011

C/C POSTALE N° 15116007 (IBAN: IT 70 M 07601 03200 000015116007)
DONAZIONI ONLINE SUL SITO WWW.AILROMA.IT

AIL ROMA OdV è un ente non commerciale, iscritto nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato tenuto dalla Regione Lazio ai sensi della L. 266/91. Per le persone fisiche, l'erogazione liberale è detraibile al 35% fino a 30.000 euro (art. 83, c. 1, D. Lgs. 117/17) o, in alternativa, è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17). Per le aziende, l'erogazione liberale è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, c. 2, D. Lgs. 117/17).













rinascita
ottimismo
volontà



**BILANCIO SOCIALE
DI AIL ROMA 2020**

a cura di
MARIA LUISA VIGANÒ
LUISA CLAUSI SCHETTINI
GIOVANNI LAPI
DANIELE ORLANDI
YLENIA SANTANTONIO

con la collaborazione
dell'ufficio promozione
AIL ROMA

redazione, supervisione e assistenza
CROWE - BOMPANI Roma
www.crowe.com/it/crowebompani



Art direction
e progetto grafico
SABINA LEONI



editing
OLIMPIA ONORATO

stampa
TIPOGRAFARE Roma

stampato nel
GIUGNO 2021

AIL ROMA “VANESSA VERDECCHIA” ODV
SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA
dell'Associazione Italiana contro le Leucemie,
Linfomi e Mieloma.

Via Rovigo, 1 - 00161 Roma
Sede e Ufficio promozione:
Tel. 06 441639621 - Fax 06 4402482
Email: romail@romail.it
www.ailroma.it